

ORDINE DEI  
DOTTORI  
COMMERCIALISTI  
E DEGLI  
ESPERTI  
CONTABILI  
VICENZA

BILANCIO  
SOCIALE  
2022

---

---

---





ORDINE  
DEI  
DOTTORI COMMERCIALISTI  
E DEGLI  
ESPERTI CONTABILI  
VICENZA

A CURA DELLA  
COMMISSIONE PER  
IL BILANCIO SOCIALE  
DELL’ORDINE

Dott.ssa Alessia Danese  
Dott.ssa Silvia Serraiotto  
Dott.ssa Silvia Campana  
Dott.ssa Federica Pieretto  
Dott.ssa Giulia Golin

INDICE

LETTERA DEL PRESIDENTE	7
NOTA METODOLOGICA	8
INFORMAZIONI GENERALI DELL’ENTE	10
La Mission	11
Le sedi	13
Il contesto economico	14
STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	20
La Governance	21
Gli altri organi	24
Gli sportelli specialistici	28
PERSONE CHE OPERANO PER L’ENTE: STAKEHOLDERS INTERNI	30
OBIETTIVI E ATTIVITÀ: STAKEHOLDERS ESTERNI	38
SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA	50

## LETTERA DEL PRESIDENTE

Care Colleghe e cari Colleghi,  
l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Vicenza continua nell'impegno di presentare il proprio Bilancio Sociale che informa e rendiconta le informazioni di natura finanziaria e non finanziaria delle attività svolte nel corso del 2022.

Il soggetto responsabile della forma e dei contenuti di questo report è il Consiglio dell'Ordine, che ne ha approvato la pubblicazione con delibera del 5 aprile 2023. È dal 2011 che l'ODCEC di Vicenza redige il proprio bilancio sociale che è diventato ormai un impegno annuale salvo una interruzione per la pandemia che ha costretto la presentazione congiunta di 2019 e 2020.

Il Bilancio Sociale è stato un impegno strategico voluto dai Presidenti e dai Consigli che si sono succeduti in questi anni per predisporre un documento che è al contempo veicolo di rendicontazione ampia e trasparente agli stakeholders, ma anche strumento interno di controllo, strategico e gestionale. Un impegno che si è rafforzato nel tempo perfezionando la metodologia e la forma utilizzate nella rendicontazione in un'ottica di continuo miglioramento.

Il Bilancio Sociale costituisce il miglior modo per illustrare ciò che i numeri, da soli non possono esprimere, ovvero quanto racchiudono in tema di sostenibilità economica, sociale ed ambientale.

Il Bilancio Sociale ci consente di condividere con tutti Voi le informazioni rispetto ad alcune attività istituzionali svolte nel corso del 2022 dando così conto del grado di coinvolgimento e partecipazione del nostro Ordine alla vita sociale della nostra comunità e dei nostri iscritti. Consapevoli in particolare dell'importante ruolo istituzionale e sociale che riveste la nostra Professione non solo all'interno della Provincia ma anche in tutta la Regione.

Il Bilancio sociale è stato predisposto a cura dei colleghi della Commissione per il bilancio sociale dell'ordine composta da Alessia Danese, Silvia Serraiotto, Silvia Campana, Federica Pieretto e Giulia Golin.

Il Bilancio Sociale dell'ODCEC di Vicenza verrà pubblicato nel sito internet dell'Ordine.

L'Ordine affianca tutti i Colleghi iscritti nel percorso di evoluzione e valorizzazione della professione attraverso percorsi di formazione specialistica e attraverso una comunicazione che dia il giusto risalto alle competenze tecniche e alle qualità morali del Commercialista.

Un caro saluto,  
**Margherita Monti**



Con il presente documento, l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili di Vicenza rinnova l'impegno di rilevare e rendicontare le informazioni di natura non finanziaria, nella misura necessaria ad **assicurare la comprensione dell'attività** dell'organizzazione, del suo **andamento**, dei suoi **risultati** e dell'**impatto sociale** dalla stessa prodotto, al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio. È una consuetudine che **oltre un decennio** vede il nostro Ente impegnato a relazionare sulle attività svolte al fine di **valorizzare il ruolo del professionista** all'interno della società in particolare nel nostro territorio e di valutare l'impatto di queste nei confronti di tutti i portatori di interesse, i cosiddetti stakeholders (gli iscritti all'albo, i dipendenti dell'ente, enti formativi e tutti quei soggetti che sono interessati dall'attività dell'Ordine).

In particolare, questa edizione rappresenta i dati relativi all'anno 2022.

Nella redazione del presente report, l'Ordine ha adottato le linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore fornite dal Decreto Ministeriale del 4 luglio del 2019 (G.U. n. 186 del 09/08/2019) che ne definiscono principi, struttura e contenuto. Le linee guida citate sono state adottate in quanto l'Ordine, in qualità di ente pubblico non economico, è stato assimilato ad una categoria aggiuntiva di Enti del terzo Settore (ETS), alla luce dello scopo "ideale" e non prettamente economico che persegue.

Pur non prevedendo l'adesione ad un particolare standard di rendicontazione sociale, il presente documento si ispira ai principi generali e alla struttura delle nuove linee guida, mantenendo inalterati i modelli di rendicontazione degli esercizi precedenti sia in termini di perimetro e che di strumenti utilizzati, al fine di garantire la comparabilità dei dati nel tempo e nello spazio.

I principi generali a cui si è ispirato il presente documento sono il **principio di completezza** attraverso l'identificazione dei principali stakeholders dell'ente, inserendo informazioni rilevanti di interesse per ciascuno dei gruppi individuati, il **principio di rilevanza** riportando le sole informazioni importanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali ed ambientale, il **principio di chiarezza e trasparenza** rendendo chiari i criteri utilizzati per rilevare e classificare le informazioni e i principi di attendibilità e neutralità.

In conformità a quanto disposto dal Decreto ministeriale, a differenza delle precedenti edizioni, i contenuti sono rappresentati seguendo lo schema struttura definito dalle linee guida:

METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE
INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE
STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE
PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE
OBIETTIVI E ATTIVITÀ
SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA
ALTRE INFORMAZIONI

# INFORMAZIONI GENERALI DELL'ENTE

## La Mission

L'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili di Vicenza è un ente pubblico non economico a carattere associativo, dotato di organizzazione propria e di autonomia patrimoniale e finanziaria, sottoposto esclusivamente alla vigilanza del Ministero della Giustizia e con competenze nel territorio della giurisdizione del Tribunale di Vicenza.

La missione dell'Ordine di Vicenza consiste principalmente nello svolgimento delle pubbliche funzioni che l'ordinamento giuridico gli assegna, ovvero:

LA RAPPRESENTANZA DEGLI ISCRITTI

LA TUTELA DELLA PROFESSIONE

LA TENUTA DELL'ALBO DELL'ELENCO SPECIALE E DEL REGISTRO DEI TIROCINANTI

LA FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA DEGLI ISCRITTI

LA VIGILANZA SULL'OSSERVANZA DELLA LEGGE PROFESSIONALE

IL CODICE DEONTOLOGICO

Alla realizzazione della missione istituzionale contribuisce anche il Codice Deontologico della Professione di Dottore Commercialista ed Esperto Contabile, che stabilisce regole e principi etici che l'Ordine deve fare rispettare e ogni iscritto deve osservare nell'esercizio della professione. In sintesi, i valori e i principi generali a cui i Dottori Commercialisti ed Esperti contabili devono attenersi sono:

**Interesse Pubblico** (art. 5): il professionista ha il dovere e la responsabilità di agire nell'interesse pubblico al corretto esercizio della professione;  
**Integrità** (art. 6): il professionista deve rispettare e osservare leggi, norme e regolamenti e deve agire con integrità, onestà e correttezza in tutte le sue attività e relazioni sia di natura professionale che di natura personale, senza fare discriminazione di religione, razza, etnia, nazionalità, ideologia politica, sesso o classe sociale;  
**Obiettività** (art. 7): il professionista deve agire in assenza di pregiudizi, conflitti di interessi o pressioni di altri che possano influenzare il suo giudizio o la sua attività professionale;  
**Competenza, diligenza e qualità delle prestazioni** (art. 8): il professionista è tenuto a mantenere la sua competenza e capacità professionale al livello richiesto per assicurare ai suoi clienti l'erogazione di prestazioni professionali di livello qualitativamente elevato, con diligenza e secondo le correnti prassi e tecniche professionali e disposizioni normative;

**Indipendenza** (Art. 9): il professionista deve agire nel rispetto delle norme sull'indipendenza, imparzialità e sulle incompatibilità previste in relazione alla natura dell'incarico affidatogli e non deve operare in situazioni di conflitto di interesse;  
**Riservatezza** (Art. 10): il professionista, fermi restando gli obblighi del segreto professionale e di tutela dei dati personali, deve mantenere l'assoluto riserbo e la riservatezza delle informazioni acquisite nell'esercizio della professione e non deve diffondere tali informazioni ad alcuno, salvo che egli abbia il diritto o il dovere di comunicarle in conformità alla legge;  
**Comportamento professionale** (Art. 11): il comportamento del professionista deve essere consono alla dignità, all'onore, al decoro e all'immagine della professione, anche al di fuori dell'esercizio della stessa.

GLI STAKEHOLDERS

Il perseguimento della missione istituzionale passa attraverso **qualificate relazioni con gli stakeholder sia interni che esterni** che portano l'Ordine di Vicenza a ricoprire un ruolo sociale di crescente rilievo. Gli stakeholder hanno con l'Ordine relazioni significative, i cui interessi sono a vario titolo coinvolti nella sua attività, che influenzano e/o da cui sono a loro volta influenzati. Gli stakeholder sono coprotagonisti dell'attività dell'Ordine: per questo vi è uno sforzo costante teso a maturare strategie adeguate allo loro esigenze e una continua comunicazione al fine di assicurare reciproca soddisfazione. Tra gli stakeholder di riferimento certamente **gli iscritti**, coinvolti attraverso percorsi di formazione non limitati ai settori usualmente ad essi accostati, ma rivolti ad aree sempre più specialistiche al fine di garantire prestazioni qualitativamente adeguate, corrisposte con competenza e professionalità. La comunicazione con gli iscritti si manifesta attraverso la newsletter periodica e le apposite sezioni del sito internet istituzionale. L'Ordine di Vicenza si avvale per le proprie finalità anche di sportelli specialistici, ai quali è possibile rivolgersi in caso di quesiti o pratiche da risolvere. Tra gli stakeholder interni, **la struttura amministrativa**, attraverso la quale l'Ordine, erogando i propri servizi, si relaziona con l'esterno, svolge le proprie attività istituzionali e fa fronte agli adempimenti richiesti dal Consiglio Nazionale. La struttura amministrativa consente una comunicazione costante con **la collettività, le istituzioni e gli altri enti** che rappresentano le categorie più rilevanti di stakeholder esterni. La rete di relazioni con i soggetti qualificati del territorio, che l'Ordine di Vicenza ha sviluppato nel corso degli ultimi anni, rafforza il significativo ruolo sociale della figura del Dottore Commercialista e dell'Esperto contabile. Gli eventi che vedono la partecipazione congiunta di iscritti all'Ordine e dei rappresentanti degli enti territoriali consolidano un rapporto sinergico sempre più rilevante.

Le sedi



PALAZZO DEL MONTE DI PIETÀ

Contrà del Monte, 13  
Vicenza

Piano Nobiliare: composto dall'ufficio della presidenza, la sala del Consiglio dell'Ordine e il Salone dei Convegni. Quest'ultimo è stato progettato dall'architetto Francesco Antonio Muttoni (1669—1747); dal 1708 al 1909 sede della Biblioteca Bertoliana formata dalla raccolta di 8.701 opere donate alla città da Giovanni Maria Bertolo (1631-1707), facoltoso giureconsulto della Repubblica Veneta. L'ufficio di segreteria è situato al piano terra con accesso diretto al pubblico.

Piano mezzanino: qui trovano posto la biblioteca, l'OCC e due sale riunioni, utilizzabile dagli iscritti per ricevere i propri clienti, previa richiesta in segreteria



PALAZZO ANTONIBON

Via Orazio Marinali, 32  
Basano Del Grappa

Presidio presso Palazzo Antonibon, ex tribunale di Bassano del Grappa, accordo siglato nel corso del 2018. Vi si svolgono anche gli incontri dell'OCC.



## Il contesto economico

Fonti: Andamento congiunturale dell'economia  
vicentina 4°indagine 2022 CCIAA Vicenza marzo  
2023; Bollettino economico n. 1-2023 della  
Banca d'Italia

A livello generale l'economia mondiale ha mostrato **segnali di debolezza** con un **peggioramento** nel quarto trimestre 2022. Secondo gli indicatori disponibili, l'**attività** nei paesi avanzati, ancora condizionata dalle ripercussioni della guerra in Ucraina e dall'elevata inflazione, **ha rallentato**; si è indebolita anche quella in Cina a causa delle misure imposte in ottobre e in novembre 2022 per contenere l'ultima ondata di pandemia di Covid-19. **Il commercio internazionale** ha **frenato** in misura marcata. Il rallentamento della domanda mondiale ha contribuito a moderare il prezzo del petrolio ed in Europa le quotazioni del gas naturale sono diminuite nettamente, pur restando su valori storicamente alti. Le istituzioni internazionali prefigurano un **affievolimento della crescita mondiale per il 2023** per effetto soprattutto dei **prezzi energetici** ancora **elevati**, della **debolezza del reddito disponibile** delle famiglie e di **condizioni finanziarie** meno favorevoli.

Secondo gli indicatori congiunturali, il **PIL dell'area dell'euro** sarebbe rimasto pressoché **stazionario** nell'ultimo trimestre del 2022. L'**inflazione** al consumo si è mantenuta **elevata (9,2%** in dicembre su base annuale), benché in flessione rispetto al mese precedente; la componente di fondo ha continuato a rafforzarsi anche per effetto di una trasmissione graduale dei passati rincari energetici. La dinamica retributiva si è lievemente accentuata da ottobre. Il marcato recupero del tasso di partecipazione e il ristagno della produttività del lavoro, andamenti che si differenziano da quelli osservati negli Stati Uniti, insieme alle misure governative di sostegno alle famiglie hanno contribuito a contenere le richieste di aumenti salariali. Nell'esercizio previsivo dell'Eurosistema dello scorso dicembre, **le stime di crescita del PIL sono state riviste al ribasso** per l'anno in corso;

quelle per l'**inflazione sono state riviste al rialzo** per il biennio 2023-24, riflettendo la trasmissione più intensa e persistente delle pressioni all'origine ai prezzi al consumo e l'innalzamento delle stime di crescita dei salari.

Nelle riunioni dell'ultimo trimestre del 2022 il Consiglio direttivo della **BCE** ha **aumentato i tassi ufficiali**, rispettivamente di 75 punti base (ottobre 2022) e 50 punti base (dicembre 2022), e ha comunicato che **dovranno ancora aumentare significativamente** e a un ritmo costante per favorire un ritorno tempestivo dell'inflazione all'obiettivo di medio termine. Inoltre, il Consiglio ha deciso di rendere meno vantaggiose le condizioni applicate alle operazioni mirate di rifinanziamento a più lungo termine (TLTRO3) e ha annunciato i criteri in base ai quali procederà alla normalizzazione delle consistenze in titoli detenuti dall'Eurosistema a fini di politica monetaria.

Secondo le stime, anche in **Italia l'attività** si è **indebolita** nell'ultimo trimestre del 2022, a causa sia dell'attenuazione del recupero del valore aggiunto dei servizi, ritornato sui valori pre-pandemici già nei mesi estivi, sia della flessione della produzione industriale. La **spesa delle famiglie** avrebbe **rallentato**, nonostante i provvedimenti di sostegno al reddito disponibile in un contesto di elevata inflazione. Le imprese intervistate nell'ambito delle indagini della Banca d'Italia considerano le condizioni per investire ancora sfavorevoli.

L'**occupazione è cresciuta** leggermente, mentre la dinamica salariale resta contenuta. Il numero di occupati è tornato ad aumentare lievemente, ancora sostenuto

dalla componente a tempo indeterminato per effetto delle trasformazioni delle posizioni temporanee avviate nel 2021. L'andamento delle retribuzioni si conferma invece contenuto, anche per il protrarsi dei processi negoziali nei servizi, dove è ancora alta la quota di dipendenti in attesa di rinnovo del contratto collettivo. Nel 2023 la dinamica salariale dovrebbe accelerare moderatamente.

L'inflazione rimane elevata, ancora sospinta principalmente dall'energia. Nei mesi autunnali del 2022 l'**inflazione** armonizzata al consumo ha raggiunto nuovi massimi (**12,3%** in dicembre su base annuale), sostenuta ancora dalla componente energetica, che continua a trasmettersi ai prezzi degli altri beni e dei servizi. Secondo le stime che considerano sia gli effetti diretti sia quelli indiretti, nella media del quarto trimestre **poco più del 70 per cento dell'inflazione complessiva era riconducibile all'energia**; nello stesso periodo le misure governative in materia energetica avrebbero mitigato la dinamica dei prezzi al consumo per oltre un punto percentuale.

Prosegue l'**aumento del costo del credito bancario**: tra agosto e novembre 2022 i prestiti bancari al settore privato non finanziario hanno rallentato, risentendo dell'**indebolimento** sia della domanda delle **imprese** per finalità di investimento sia di quella delle **famiglie** per l'acquisto di abitazioni. Il rialzo dei tassi ufficiali si è trasmesso al costo del credito bancario, in misura sostanzialmente in linea con l'incremento medio nell'area dell'euro. Anche in Italia le condizioni dei mercati finanziari sono nel complesso migliorate dalla metà di ottobre 2022. Il differenziale di rendimento dei titoli di Stato italiani rispetto ai corrispondenti titoli tedeschi si è collocato alla metà di gennaio 2023 intorno a **185 punti base**, ben al di sotto dei valori massimi raggiunti durante lo scorso anno.

## LA CONGIUNTURA ECONOMICA DELLA PROVINCIA DI VICENZA

Per l'Industria manifatturiera della provincia di Vicenza nel suo complesso si è protratta la fase di **stagnazione** della produzione **ma gli ordini acquisiti sono tornati a crescere** nell'ultimo trimestre dell'anno 2022. Dopo l'andamento positivo dei primi due trimestri del 2022 e la sostanziale stabilità del terzo trimestre, la fase di stagnazione è continuata anche nel periodo ottobre-dicembre. Il periodo analizzato ha visto comunque il **progressivo miglioramento** dello scenario economico, testimoniato dalla ripresa della serie degli ordinativi. Verso la fine del 2022, ha cominciato a chiudersi la forbice tra Produzione e Fatturato **segno che la corsa dei prezzi industriali sta rallentando**. Il disallineamento tra le due serie si sta riducendo, presumibilmente si sta raffreddando l'“effetto prezzi” che si era riverberato anche sull'output della nostra industria e questo dovrebbe riflettersi anche sui prezzi al consumo.

L'**occupazione nel settore manifatturiero** resta sostanzialmente **stabile**. Nonostante i numerosi fattori di incertezza la quota di imprenditori che prevede un incremento della produzione nel breve periodo, pur diminuendo leggermente, resta elevata: presumibilmente il raffreddamento dei prezzi soprattutto energetici sta portando un **cauto ottimismo** su una possibile fase moderatamente espansiva.

Gli indicatori su base tendenziale e in media annua mostrano che l'**industria vicentina**, grazie al forte rimbalzo del 2021 e della prima parte del 2022, ha **superato ampiamente i livelli pre-crisi del 2019**. Il confronto tendenziale rispetto all'anno precedente evidenzia ancora variazioni leggermente positive che incamerano la crescita della prima parte dell'anno: +0,4% la produzione e +6% il fatturato (con un evidente andamento divergente legato alla crescita dei prezzi alla produzione). Il flusso degli **ordinativi interni** evidenzia, sempre su base tendenziale, una crescita significativa **(+1,8%)**, mentre la variazione del flusso di **ordinativi** proveniente dall'**estero** è negativa **(-1%)**. Analizzando la dinamica della **produzione media annuale** il confronto è positivo **rispetto al 2021 (+7,5%)**, ma la prima parte dell'anno era stata caratterizzata da una forte crescita) e va ancora una volta sottolineato che la produzione industriale vicentina è ampiamente superiore anche rispetto al 2019. A fine dicembre 2022 l'occupazione nel settore manifatturiero era pari a 147.752 unità, più elevata rispetto a dicembre 2021: +2,4%. Sempre su base tendenziale, sotto il profilo settoriale gli andamenti sono molto vari e di difficile interpretazione: **spicca la performance delle imprese orafe** mentre appaiono più **in difficoltà quelle della concia**.

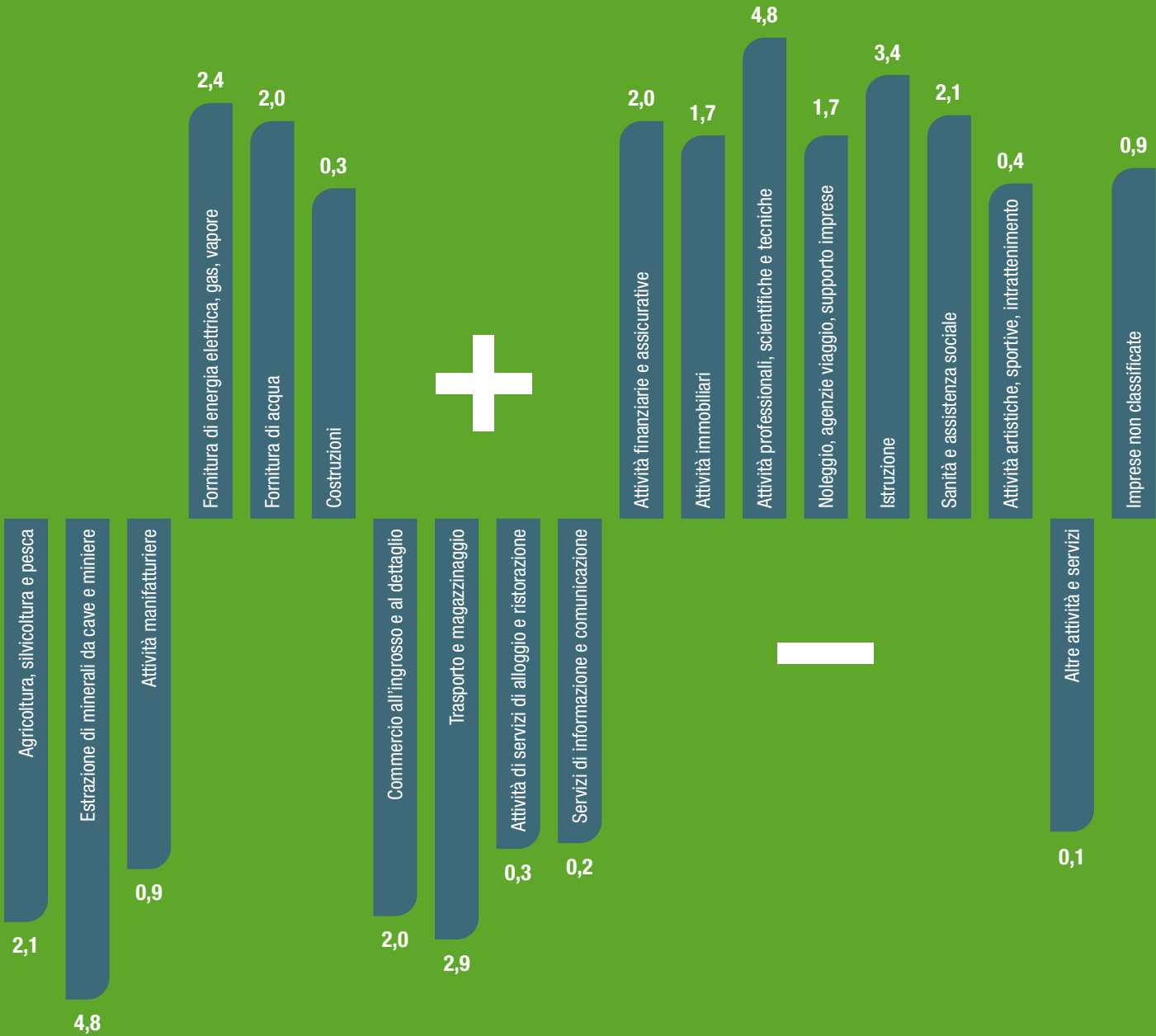
## DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE E UNITÀ PRODUTTIVE DELLA PROVINCIA DI VICENZA

Fonte: Economia Vicentina Flash n. 4/2023 -febbraio 2023 - periodico di informazione economica CCIAA Vicenza

Nel 2022 la provincia di Vicenza ha perso 338 unità locali rispetto al 2021, ma va sottolineato nel conteggio rientra la continua attività di “pulizia amministrativa” degli archivi. In calo nel 2022 in particolare le sedi legali mentre le **sedi secondarie** segnano un **aumento**, a conferma di una **sempre maggiore strutturazione delle PMI vicentine**. **Cedono** quote importanti in particolare **il commercio, il trasporto e magazzinaggio**, meno il manifatturiero; **crescono** ancora le unità relative alle **attività professionali, scientifiche e tecniche e alle attività finanziarie e assicurative**. In aumento su base annua il numero delle imprese femminili e straniere, mentre quelle giovanili registrano una leggera flessione; le imprese artigiane tornano leggermente a diminuire dopo la risalita del 2021. Alla fine del 2022 le localizzazioni in provincia di Vicenza sono 98.404, ovvero 338 in meno rispetto all'anno precedente; la diminuzione dello 0,3% è comunque meno marcata rispetto a quella registrata nel 2021 e nel 2020, rispettivamente dello 0,7% e del -1,7% (è da tenere conto che i dati di questo biennio sono influenzati anche da importanti cancellazioni d'ufficio che sono continuate anche nel 2022 anche se con intensità minore). In Veneto il calo di unità locali segna il -0,9%, passando da 593.598 a 588.371, mentre a livello nazionale le unità locali passano da 7.405.527 a 7.378.641, in diminuzione del -0,4%.



VICENZA - UNITÀ LOCALI PER SETTORE  
VARIAZIONE % 2021 / 2022



Fonte: Elaborazione CCIAA di Vicenza su dati Infocamere - Registro Imprese

Sottratte le cancellazioni d'ufficio, i saldi di iscrizione/cessazione delle imprese (sedi legali) sono positivi per Italia (48.018), Veneto (2.069) e Vicenza (47). Per la provincia berica nel 2022 si registra rispetto ai 12 mesi precedenti un calo di iscrizioni e un aumento delle cessazioni di attività: sono infatti 3.829 le iscrizioni, in quota assoluta -211 rispetto al 2021 e le cessazioni non d'ufficio sono aumentate di 211 unità rispetto all'anno precedente (3.782 nel 2022 contro 3.571 nel 2021).

NASCITA E MORTALITÀ  
IMPRESE 2022  
PROVINCIA DI VICENZA

	2021			2022		
	ITALIA	VENETO	VICENZA	ITALIA	VENETO	VICENZA
Imprese registrate	6.067.466,00	479.437,00	80.336,00	6.019.276,00	472.768,00	79.826,00
Iscrizioni	332.596,00	25.043,00	4.040,00	312.564,00	24.269,00	3.829,00
Cessazioni	344.436,00	25.470,00	4.995,00	361.829,00	31.077,00	4.373,00
- di cui cessazioni d'ufficio	98.427,00	4.248,00	1.424,00	97.283,00	8.877,00	591,00
Saldo iscrizioni/cessazioni	-11.840,00	-427,00	-955,00	-49.265,00	-6.808,00	-544,00
Saldo iscrizioni/cessazioni non ufficio	86.587,00	3.821,00	469,00	48.018,00	2.069,00	47,00

Fonte: Elaborazione CCIAA di Vicenza su dati Infocamere

Alla diminuzione del numero delle unità locali, fa da contraltare la consueta attrattività del territorio berico attraverso l'irrobustimento della quota delle unità locali aventi sede fuori provincia (+1,3%) che passano così da 6.177 a 6.256. Aumentano sia le unità locali con sede in altre province del Veneto sia con sede fuori regione sia anche con sede all'estero (anche se sono un numero esiguo ma comunque significativo).

SEDI, UNITA' LOCALI CON SEDE IN PROVINCIA E CON SEDE FUORI PROVINCIA

tipo di localizzazione	2021	2022	var % 2021/2022
Sede d'impresa	80.336	79.826	-0,60%
Unità locale secondaria in Provincia	12.229	12.323	0,80%
Unità locale secondaria fuori Provincia	6.177	6.256	1,30%
- di cui nella Regione Veneto	2.600	2.613	0,50%
- di cui nella Regione Veneto	2.679	2.714	1,30%
- di cui nella Regione Veneto	93	98	5,40%
TOTALE	98.742	98.405	

Fonte: Elaborazione CCIAA di Vicenza su dati Infocamere - Registro Imprese

In calo le unità locali dei settori con maggiore incidenza nel tessuto produttivo e nel commercio sia all'ingrosso che al dettaglio, ma **prose-**  
**gue la crescita delle attività** dei servizi finanziari e di quelle in grado di esprimere un'**alta specializzazione tecnica**. Nel manifatturiero, settore principe del tessuto imprenditoriale vicentino e le cui unità locali incidono per il 16,7% del totale, le unità locali appaiono complessivamente ancora in diminuzione (-0,9%) sebbene in misura minore rispetto al 2021 (-1,9%). In valore assoluto si tratta di una perdita di -154 unità locali su base annua (sono state -319 nel 2021). Il calo vicentino è inferiore sia a quello nazionale (-1,7%) che quello regionale (-1,6%), due aree dove tuttavia il settore manifatturiero ha minore incidenza rispetto alla nostra provincia. Fra le divisioni del manifatturiero avente più ampia incidenza sul totale, in maggiore ripiegamento sono l'abbigliamento (-2,4%) e la fabbrica-  
zione di articoli in pelle (-2,5%) e le altre industrie manifatturiere nelle quali è compresa anche l'oreficeria (-0,5%); l'industria del legno segna -4% anche se incide sul totale delle imprese per lo 0,7%. Il segmento che detiene la maggiore quota di unità locali nell'area berica è il commercio (22,6%), in forte ripiegamento con -444 unità rispet-  
to al 2021 e un calo generale del -2%, calo che raggiunge il -2,8% nella specifica divisione del commercio all'ingrosso; nell'anno precedente, la perdita per il commercio vicentino era stata di -152 unità e -0,7% sul settore. La sofferenza del commercio non è solo vicentina, infatti le unità locali appaiono in diminuzione nel 2021 anche in Veneto (-2,2% e quota del 22,9%) e in Italia (-1,6% e quota del 25,6%). Nel vicentino risultano invece in crescita le unità locali legate alle attività professionali, scientifiche e tecniche, all'immobiliare e alla finanza/  
assicurazioni; le costruzioni, che occupano il 12,4% del settore, segnano un +0,3% con 38 unità in più del 2021. Le attività professionali, finanziarie e immobiliari detengono quote minori (rispettivamente 4,6%, 3,2% e 6,9%) ma segnano un incremento rispettivamente di +208, +61 e +115 per complessivamente nuove 384 unità locali, similamente all'incremento registrato nel 2021 (+393). In **aumento** su base annua il peso delle **imprese femminili e straniere**, mentre quelle **giovani** registrano una leggera **flessione**; su base

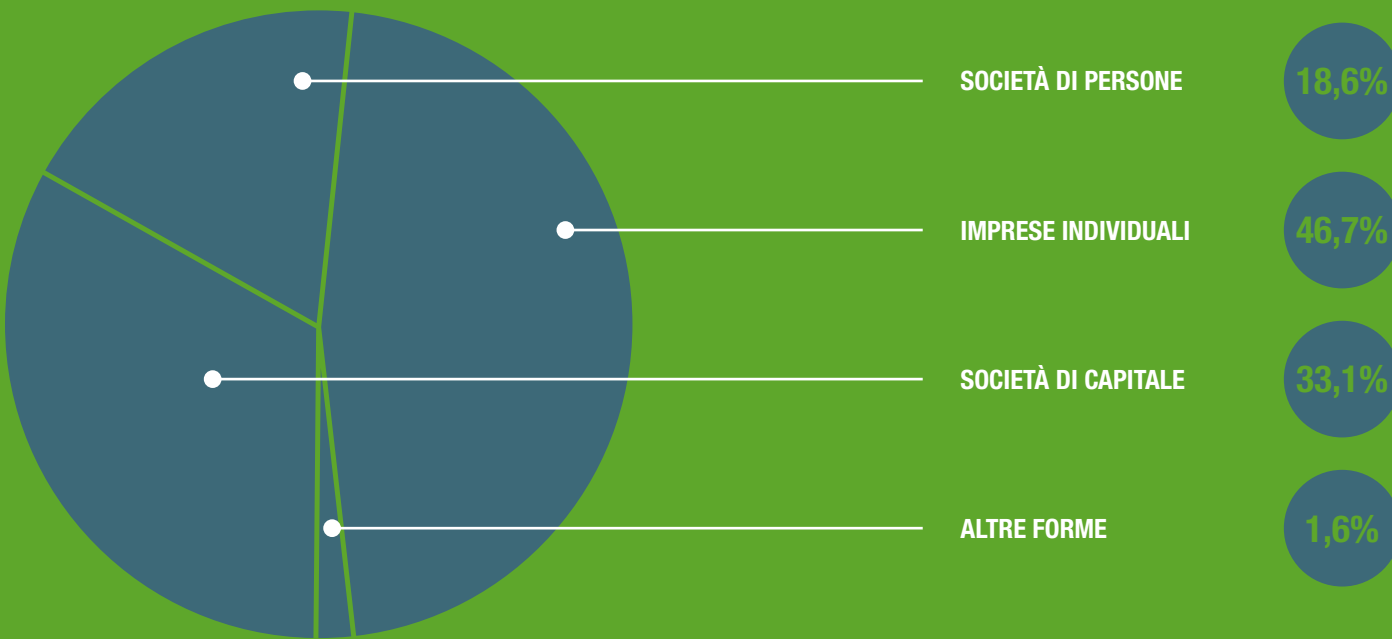
decennale aumenta solamente la quota delle imprese straniere. Fra le tre tipologie, appaiono comunque in forte crescita le società di capitale, in modo particolare fra le straniere extra UE. Nel 2022, le **imprese femminili vicentine** (imprese la cui partecipazione di genere femminile risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite) sono 15.837, in leggero aumento rispetto all’anno precedente (+0,1%) e con una quota del 19,8%. sul totale delle imprese. Dal 2012 tuttavia si sono perse 2.148 imprese femminili, in forte calo del -11,9% se si considera che il totale delle imprese è diminuito solo del 5,7%. In 10 anni è aumentato però del 38,2% il peso delle società di capitali femminili mentre è sceso del -58,6% quello delle società di persone, segno che il mercato pur nella diminuzione del numero delle imprese, favorisce le forme più solide. Per quanto riguarda le imprese femminili **divise per settori**, la maggioranza delle imprese femminili si concentra nel **commercio (22,6%)**, nelle **altre attività di servizi (13,7%)**, nel **manifatturiero (11,5%)** e nell’**agricoltura (11%)**.

### LA FORMA GIURIDICA DELLE IMPRESE NELLA PROVINCIA DI VICENZA

Fonte Economia Vicentina Flash n. 4/2023 -febbraio 2023 - periodico di informazione economica CCIAA Vicenza

In **aumento** su base annua la quota delle **società di capitali**, mentre calano sia le società di persone che le imprese individuali. Rispetto a un decennio fa, l’incidenza delle società di capitali è andata crescendo, mentre quella delle società di persone e delle imprese individuali registra ancora una diminuzione. Per quanto riguarda la natura giuridica delle imprese (il riferimento è alle sole sedi legali), **la quota** delle società di capitali beriche **raggiunge nel 2022 il 33%** e 26.377 sedi in valore assoluto, un’**incidenza maggiore di quella italiana** (30,8%). Il peso più consistente a Vicenza è però sempre dato dalle **imprese individuali** con il **46,7%** e 37.307 sedi, una quota inferiore al dato nazionale (50,8%). La restante parte nel vicentino è costituita dalle società di persone (18,6% contro il 15% italiano) e da altre forme (1,6%). Nell’ultimo decennio, le società di capitali sono l’unica forma che ha conosciuto un irrobustimento, passando da 26,9% del 2012 appunto a 33% in provincia. Le società di persone sono passate in dieci anni da 21,3% a 18,6% sul totale delle imprese (in calo anche rispetto al 2021, dove registravano il 19%), le imprese individuali da 50,3% a 46,7%. Questa tendenza a preferire società di capitali, se da una parte rappresenta un’evoluzione dell’imprenditoria italiana e soprattutto vicentina verso forme maggiormente strutturate e solide del tessuto imprenditoriale, si giustifica anche con le semplificazioni normative ed economiche introdotte dal legislatore da alcuni anni proprio per favorire la trasparenza nell’ambito delle imprese (si pensi ad esempio all’obbligo del deposito del bilancio per le società di capitali).

### PROVINCIA DI VICENZA - SEDI DI IMPRESA- NATURA GIURIDICA 2022



Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati Infocamere - Registro Imprese

### LE ESPORTAZIONI PER LA PROVINCIA DI VICENZA

Fonte: Economia Vicentina Flash n. 13/2022 – ottobre 2022- periodico di informazione economica CCIAA Vicenza

Nei primi 6 mesi del 2022 **il flusso delle esportazioni è cresciuto** a doppia cifra sia in Italia sia nella provincia di Vicenza, in cui ha raggiunto i **12 miliardi in valore**, segnando un incremento per tutti i comparti. Nell’anno 2021 la crescita dell’export della provincia berica aveva sovraperformato il risultato nazionale (+20,8% a Vicenza e +18,2% in Italia) mentre questa tendenza si è invertita nella prima metà del 2022, con le esportazioni che hanno segnato +19,2% a Vicenza e +22,5% a livello nazionale. Si tratta comunque di una crescita a doppia cifra in entrambi i casi, che in valore assoluto rappresenta un totale di circa 306 miliardi di euro in beni esportati dall’Italia, e quasi 12 miliardi da Vicenza **solo nei primi 6 mesi dell’anno**, con una differenza rispetto al primo semestre 2021 di quasi un miliardo e 900 milioni per Vicenza. Nel 2022 si assiste anche all’**impennata dell’import**, segnando +44,4% in Italia e **+31,6% a Vicenza**, ma mentre a livello nazionale **il saldo commerciale** è in territorio negativo (-13 miliardi) a **Vicenza rimane positivo (oltre 5 miliardi)**. In Italia, l’importazione di energia elettrica in particolare ha quadruplicato il suo valore, a fronte di un fabbisogno cresciuto di 30 volte in quantità. Sul totale delle esportazioni nazionali, il manifatturiero pesa per il 95,2% e aumenta del +22,2% in ragione di anno. Anche le importazioni della manifattura aumentano, precisamente del +30,6%, con un saldo di oltre 47 miliardi. Sul totale **manifatturiero**, che rappresenta il **98,7% dell’intero export berico**, il settore che ha la maggior incidenza sull’export in valore è l’**abbigliamento**, con un peso del **20,5% pari a 2 miliardi e 389 milioni di euro** e una crescita di **+6,0%** in ragione di anno. Si tratta tuttavia del minore incremento su base annua se confrontato con gli altri comparti del manifatturiero. Il maggiore aumento è infatti segnato dai **prodotti in legno con +43,0%** però con un’incidenza del 3,0%, dai **metalli di base (+39,4%** e un’incidenza del 17,4%) e dal **farmaceutico (+36,5%** per un’incidenza dell’1,2%). L’export di tutti i comparti del manifatturiero appare in fase espansiva, fatta eccezione per i **mezzi di trasporto che segnano un -7,8%**, un dato negativo presumibilmente dovuto alla difficoltà di reperimento dei semilavorati e alla lentezza nelle consegne.

Fra le province italiane, **Vicenza si mantiene al terzo posto in Italia per l’export del manifatturiero**: la quota delle esportazioni manifatturiere vicentine pesa per il **4,0% sul totale italiano**. Sul podio al secondo posto si trova Torino, la cui quota pesa sul totale poco più di quella berica (4,2%), città che è cresciuta maggiormente di Vicenza su base annua (+22,7%). Al quarto posto si piazza invece Brescia con un’incidenza del 3,9%, una crescita del +24,5%. Fra le prime 10, le altre venete sono Treviso al 9° posto con un’incidenza del 2,8% e Verona al 10° con 2,4%. Sul gradino più alto si trova ancora Milano, il cui export manifatturiero vale 25 miliardi e 842 milioni con un peso dell’8,9%. Nella distribuzione globale, l’**area europea** si conferma il **mercato di riferimento** per i prodotti berici, ma la fine delle restrizioni alla circolazione fa aumentare il peso del continente americano e di quello asiatico. L’Europa cresce in misura inferiore rispetto agli altri mercati (+14,7%). L’Asia pesa per il 15,9%, un dato in crescita rispetto al 14,8% del periodo di riferimento precedente e allo stesso livello dell’anno 2019. Il mercato americano sale a 14,8% da 13,3%: è questa l’area che detiene la maggior crescita con +32,1% e un aumento di 417 milioni in ragione di anno. Africa e Oceania sono pressoché stabili rispettivamente a 3,6% e 1,1%.

### PROVINCIA DI VICENZA - EXPORT PER AREE - SETTORE MANIFATTURIERO

AREE	Export 2021 I sem	Export 2022 I sem	Var %	% su tot valori 2022 I sem
AFRICA	349.305.403	413.386.111	18,3%	3,6%
AMERICA	1.300.158.760	1.717.948.760	32,1%	14,8%
ASIA	1.449.263.983	1.844.605.137	27,3%	15,9%
EUROPA	6.555.270.808	7.518.505.147	14,7%	64,7%
OCEANIA E ALTRI	111.687.995	133.563.250	19,6%	1,1%
TOTALE	9.765.686.949	11.628.008.405	19,1%	100%

Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati ISTAT

Fra i Paesi che maggiormente assorbono il prodotto manifatturiero berico **in crescita la Germania**, tradizionale mercato di sbocco per l’export berico, che è passata da 12,3% dell’anno 2021 a **12,6%** del I semestre 2022. Al secondo posto rimangono gli **USA** con un peso del **10,0%** contro il 9,1% del 2021. Terza è quindi la **Francia**, quasi a pari merito con gli Stati Uniti a **9,6%** anche se il mercato francese è cresciuto meno in ragione di anno. In quarta posizione a fine 2021 si trovava la Svizzera, che tuttavia scende al 7° posto. Al suo posto si piazza la **Spagna**, con la stessa incidenza del **Regno Unito** che è quinto (**4,2%**). Segue la **Polonia**, e settima è appunto la **Svizzera**. Si tratta di un calo annunciato, infatti già a fine 2021 l’export verso la Confederazione Elvetica aveva dato segni di indebolimento. Nella classifica dei primi 20 mercati di sbocco, l’unico altro Paese in **forte perdita è la Russia**, che si trova a fine 2022 al 17° posto su cui hanno inciso presumibilmente la **situazione geopolitica di conflitto e le sanzioni** stabilite dall’Unione Europea. Proseguendo nella classifica vicentina, seguono l’Austria, la Romania e infine **entra nella Top 10 la Cina, con un peso del 2,5% e una crescita del +20,8%**.

## La Governance

### CONSIGLIO DELL'ORDINE



**Presidente**  
Margherita Monti



**Vice Presidente**  
Roberto Poloniato



**Consigliere**  
Carlotta Bedogni



**Consigliere**  
Enzo Colosso



**Consigliere**  
Pietro Hyvoz



**Consigliere**  
Silvia Serraiotto



**Tesoriere**  
Alessandra Levante



**Consigliere**  
Lucia Bergamin



**Consigliere**  
Alessia Danese



**Consigliere**  
Debora Rubini



**Consigliere**  
Benedetta Zanarotti



**Segretario**  
Lorenzo Scanavin



**Consigliere**  
Luisa Cavazzana



**Consigliere**  
Roberto Fortuna



**Consigliere**  
Domenico Ruzzene



3 COMMISSIONI ISTITUZIONALI

7 DELEGATI

7 COMMISSIONI AUSILIARIE

9 RAPPRESENTANTI IN ENTI

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

CONSIGLIO DI DISCIPLINA TERRITORIALE

ASSEMBLEA DEGLI ISCRITTI

LE COMMISSIONI ISTITUZIONALI ED AUSILIARIE

L’Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili presenta al proprio interno alcune tipologie di commissioni, quelle istituzionali, quelle ausiliarie e quelle di studio. Le commissioni istituzionali e quelle ausiliarie servono a coadiuvare il Consiglio dell’Ordine nello svolgimento delle proprie funzioni; a queste commissioni si affiancano anche le deleghe.

LE COMMISSIONI ISTITUZIONALI

- Commissione per la Deontologia e l’incompatibilità professionale**  
  
Margherita MONTI (Presidente)  
Pietro HYVOZ  
Domenico RUZZENE
- Commissione per la Liquidazione delle Parcelle**  
  
Luisa CAVAZZANA(Presidente)  
Debora RUBINI  
Ilaria ZALTRON (componente esterno)
- Commissione per il Tirocinio Professionale**  
  
Alessia DANESE(Presidente)  
Silvia SERRAIOTTO  
Benedetta ZANAROTTI  
Luisa CAVAZZANA

LE COMMISSIONI AUSILIARIE

- Commissione Formazione Professionale Continua e aggiornamento**  
  
Carlotta BEDOGNI(Coordinatore)  
Lucia BERGAMIN  
Luisa CAVAZZANA  
Enzo COLOSSO  
Domenico RUZZENE
- Commissione per la gestione informatica dell’Ordine e del sito web**  
  
Enzo COLOSSO(Coordinatore)  
Alessandro PERINATO (componente esterno)  
Stefano TRENTIN (componente esterno)
- Commissione per l'internazionalizzazione della professione**  
  
Carlotta BEDOGNI (Coordinatore)  
Roberto FORTUNA
- Commissione per il bilancio sociale dell'ordine**  
  
Alessia DANESE(Coordinatore)  
Silvia SERRAIOTTO  
Silvia CAMPANA (componente esterno)  
Federica PIERETTO (componente esterno)  
Giulia GOLIN (componente esterno)
- Commissione per la gestione, la formazione del personale dipendente dell’Ordine e organizzazione, la gestione e la dotazione tecnologica della sede dell’Ordine**  
  
Roberto POLONIATO(Coordinatore)  
Silvia SERRAIOTTO  
Rosanna ROSIN (componente esterno)
- Commissione per la comunicazione e l'immagine**  
  
Benedetta ZANAROTTI (Coordinatore)  
Pietro HYVOZ
- Commissione per le convenzioni istituzionali commerciali, culturali e gestione eventi sportivi dell’Ordine**  
  
Carlotta BEDOGNI(Coordinatore)  
Michele ZACCARIA (componente esterno)  
Simone ZOIA (componente esterno)

LE DELEGHE

Il Consiglio, sulla dichiarata necessità di continuare a rafforzare i rapporti dell’Ordine con il territorio e di curare maggiormente la gestione di aspetti interni all’Ente, ha assegnato le seguenti deleghe:

- Delegati per i rapporti con la CCIAA**  
  
Roberto FORTUNA  
Benedetta ZANAROTTI
- Delegati per i rapporti con il Tribunale di Vicenza**  
  
Margherita MONTI  
Roberto POLONIATO
- Delegati per i rapporti con l'Agenzia delle Entrate provinciale e DRE del Veneto, la Commissione Tributaria, la Guardia di Finanza e OMI (Osservatorio Mercato Immobiliare)**  
  
Domenico RUZZENE  
Roberto FORTUNA
- Delega per i rapporti con INPS, INAIL e Direzione Ufficio Provinciale del Lavoro**  
  
Roberto POLONIATO  
Luigi BORSATTI (componente esterno)
- Delega per i rapporti Ordini Professionali, Istituzioni Locali e Associazioni di Categoria**  
  
Alessia DANESE  
Benedetta ZANAROTTI
- Delega per il Gratuito Patrocinio nel Processo Tributario**  
  
Domenico RUZZENE  
Roberto FORTUNA
- Delega per le Attività di promozione della categoria presso istituti scolastici e l'Università**  
  
Silvia SERRAIOTTO  
Luisa CAVAZZANA

RAPPRESENTANTI

Il Consiglio frequentemente opera e si confronta con realtà del territorio e, per quelle che hanno richiesto un rapporto stretto e collaborativo, ha nominato i seguenti rappresentanti:

- Rappresentante dell’Ordine in seno al Comitato di redazione de “Il Commercialista Veneto”**  
  
Antonio SACCARDO (componente esterno)
- Rappresentante dell’Ordine in seno all’Associazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili delle Tre Venezie**  
  
Emanuela ZANGUIO (componente esterno)
- Rappresentante dell’Ordine in seno alla Consulta Unitaria delle Professioni della Provincia di Vicenza (C.U.P.)**  
  
Domenico RUZZENE
- Rappresentante dell’Ordine in seno al Comitato scientifico della Scuola di Alta Formazione (S.A.F.) triveneta**  
  
Debora RUBINI
- Rappresentante della Commissione per la certificazione dei contratti di lavoro istituita presso la Direzione territoriale del Lavoro di Vicenza**  
  
Bianca CRACCO (componente esterno)



Team soccorso

Margherita MONTI, Roberto POLONIATO, Lorenzo SCANAVIN, Alessandra LEVANTE, Carlotta BEDOGNI, Lucia BERGAMIN, Luisa CAVAZZANA, Enzo COLOSSO, Alessia DANESE, Roberto FORTUNA, Pietro HYVOZ, Debora RUBINI, Domenico RUZZENE, Silvia SERRAIOTTO, Benedetta ZANAROTTI

Referente Organismo di Composizione della Crisi (OCC)

Margherita MONTI  
Debora RUBINI (consigliere ausiliario)

Responsabile della formazione, della tenuta e dell’aggiornamento dei dati degli iscritti all’Elenco Unico di cui all’articolo 3, comma 3, decreto-legge 24 agosto 2021, n. 118, convertito con modificazioni dalla L. 21 ottobre 2021, n. 147, e del trattamento dei dati medesimi nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2016/679 e del codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196

Margherita MONTI  
Enzo COLOSSO (consigliere ausiliario)

Referente dell’OCC che provvede alla nomina, tra i Gestori iscritti nell’apposito elenco, dell’esperto incaricato ex lege 147/2021, art. 17, a seguito dell’istanza presentata dall’imprenditore cd sotto-soglia

Margherita MONTI



## Gli altri organi

### COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Cristina Zarpellon (Presidente)  
Nicola Artoni  
Adriano Marchetto

### COMITATO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

Il Comitato Pari Opportunità dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Vicenza era stato costituito da tempo a seguito della sollecitazione promossa dal nostro Consiglio Nazionale. L'attuale Comitato Pari Opportunità, nominato per il mandato 2022/2026, è composto da Silvia Fiorin, Presidente; Carla Favero, Vice presidente; Nicola Masolo, Segretario; Antonella Barcaro, Paola Lotto, Elena Mistrorigo e Marialaura Toffolon membri effettivi. Le finalità del Comitato indicate nel nostro Regolamento, sono:

1

**PROPORRE, TRAMITE IL CONSIGLIO DELL'ORDINE, INTERVENTI VOLTI AD ASSICURARE UNA REALE PARITÀ TRA UOMO E DONNA**

2

**AFFRONTARE CON SPECIFICITÀ DI GENERE, I PROBLEMI DI NATURA PERSONALE, PROFESSIONALE E ORGANIZZATIVA, CHE COSTITUISCONO UN OSTACOLO PER LE DONNE COMMERCIALISTE ED ESPERTE CONTABILI**

3

**PROMUOVERE AZIONI DI FORMAZIONE E DI SOSTEGNO PER LE DONNE PROFESSIONISTE, FINALIZZATE A CREARE NUOVE OPPORTUNITÀ NELLE CARRIERE FEMMINILI;**

4

**RIEQUILIBRARE LA PRESENZA DI DONNE E DI UOMINI ALL'INTERNO DEGLI ORDINI LOCALI E DEGLI ORGANISMI DI VERTICE.**

Il CPO è il terzo organo elettivo dell'Ordine. Il Consiglio Nazionale ha emanato a luglio 2022 un nuovo regolamento che ha modificato nella sostanza la natura dei CPO come prima concepita. Per questo alcuni colleghi di altri ordini hanno presentato un ricorso al TAR.

#### Le linee programmatiche 2022/2023

Pur nella difficoltà di indicare le linee programmatiche per l'anno 2022:2023 a causa della rielezione del Comitato, si è deciso di elaborare il presente documento considerando anche le idee dei precedenti componenti della Comitato. A seguito dell'assemblea del 21 e 22 febbraio 2022 sono stati eletti il Consiglio del nostro Ordine, il collegio dei Revisori e il Comitato delle pari Opportunità. Per il Comitato sono giunte 13 candidature, di cui 1 maschile. In questi primi mesi di attività, il Comitato Pari Opportunità del nostro Ordine si è dedicato a sviluppare le seguenti tematiche:

- ulteriore sensibilizzazione, tramite apposita comunicazione inviata a tutti gli iscritti, al rispetto della Legge 120/2011, la cosiddetta "Legge Golfo-Mosca", legge che prevede che il genere meno rappresentato sia almeno pari ad 1/3 dei membri effettivi nei Consigli di Amministrazione e nei Collegi Sindacali delle Società Quotate in Borsa e delle Società a Controllo Pubblico;
- arginare l'abbandono dei dipendenti dei nostri studi: ricerca e grande attenzione per identificare il problema che ci coinvolge quasi tutti, quello dell'abbandono degli studi da parte dei dipendenti per rivolgersi ad altri ambiti quale quello aziendale. Per gli studi è una perdita di risorse importante e d'altra parte il lavoro presso i nostri studi risulta anche poco attrattivo per i giovani. Il nostro CPO ha deciso di portare avanti una indagine sul benessere lavorativo dei collaboratori negli studi iscritti all'Ordine per capire come "come stanno al lavoro" e "come vivono il lavoro", ovvero che cosa influen-

za maggiormente motivazione, ingaggio e senso di appartenenza. Sulla base dei risultati, verranno progettati e realizzati degli interventi al fine di fornire strumenti utili a favorire la permanenza dei collaboratori negli studi iscritti all'Ordine. Siamo consapevoli, ad esempio, che un buon clima organizzativo consente di conseguire gli obiettivi. È una variabile critica non solo per la qualità della vita lavorativa, con la sua dimostrata influenza su motivazione, impegno ed efficienza lavorativa, ma anche per le relazioni interpersonali e la fiducia verso l'organizzazione.

- Si sta lavorando per organizzare un convegno in materia di "certificazione di parità di genere" quanto mai attuale;
- Si sta sviluppando inoltre delle attività sinergiche con altri ordini professionali sul territorio per l'organizzazione di alcuni incontri in materia di violenza economica, per mettere a disposizione della cittadinanza le nostre competenze;
- Si sta pianificando un Concorso, coinvolgendo gli studenti delle scuole ad indirizzo artistico/tecnico della provincia di Vicenza, con l'obiettivo di trovare il Logo per il nostro comitato, slogan: "CPO – Crediamo nelle Persone Orgogliose... di essere loro stesse".

È stata costituita una Giuria di persone rappresentative della parità di Genere, oltre che figure istituzionali del territorio e verrà messo in palio un premio in denaro per il vincitore sotto forma di "borsa di studio". Quindi: appoggiateci, sosteneteci e collaborate con noi!

A luglio 2022 sono stati comunicati i risultati del sondaggio predisposto dai componenti del precedente Comitato per le Pari Opportunità in collaborazione con l'Unione giovani dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Vicenza al fine di verificare la conciliazione lavoro-famiglia nella libera professione. È emerso che i professionisti coinvolti:

- il 52,60% ha un'età superiore ai 45 anni, il 31,40% tra i 35-45 anni e il 16% al di sotto dei 35 anni;
- il 58,30% sono di genere femminile, il 41,70% maschile;

- il 43,90% lavoro in studi di piccole dimensioni (fino a 5 persone compresi collaboratori e dipendenti);
- il 65,40% lavora dalle 8 alle 10 ore giornaliere;
- il 67,30% lavora alcune volte anche nei giorni festivi;
- l'83,10% ritiene che non la professione di Dottore Commercialista non sia facilmente conciliabile con le esigenze personali e familiari;
- il 63,60% ha dichiarato che di essere riuscito ad usufruire del periodo di maternità;
- il 50% dei padri professionisti, all'arrivo di un figlio, sono sempre stati presenti in ufficio senza assentarsi;
- il 63,20% ritiene che le difficoltà dovute a costruire una famiglia/gestire la propria vita siano dovute sia ad un problema normativo (mancano gli strumenti) sia ad un problema culturale;
- il 57,10% dichiara di essere abbastanza soddisfatto;
- i principali motivi della soddisfazione professionale derivano dall'autonomia di gestione degli obiettivi e dal fatto di svolgere un lavoro che piace e appaga;
- i principali motivi di insoddisfazione derivano dallo stress causato dal lavoro e dal poco spazio per sé stessi;
- il 59,90% ritiene che non sia necessario "mascolinizzarsi" per fare carriera;
- il 68,60% ritiene che nella professione di commercialista uomo e donna non siano considerati economicamente sullo stesso livello.

Concludiamo il nostro bilancio di genere 2022 ricordando che il Comitato ha adottato e promosso una carta etica delle pari opportunità.

Solo attraverso la valorizzazione del pluralismo e l'adozione di pratiche inclusive nel mondo del lavoro contribuiremo al successo ed alla qualificazione professionale. Ciascuno di noi può e deve fare la sua parte.

Componenti:  
Silvia Fiorin (Presidente)  
Antonella Barcaro  
Carla Favero  
Paola Teresa Lotto  
Nicola Masolo  
Elena Mistrorigo  
Marialaura Toffolon

### CONSIGLIO DI DISCIPLINA TERRITORIALE

Le nuove regole del sistema disciplinare degli Ordini professionali sono contenute nell'art. 8 del d.P.R. 137/2012 che sancisce il principio di separazione tra gli organi disciplinari e gli organi amministrativi degli Ordini professionali e la possibilità che entrino a far parte del Consiglio di disciplina territoriale anche soggetti “terzi” non iscritti all’Albo. Il suddetto decreto istituisce, presso i Consigli degli Ordini territoriali, i Consigli di Disciplina con compiti di istruzione e decisione delle questioni disciplinari riguardanti gli iscritti all’Albo. Viene quindi stabilita espressamente la scissione delle due funzioni (amministrativa e disciplinare) e l’incompatibilità tra la carica di consigliere dell’Ordine e la carica di consigliere del corrispondente Consiglio di disciplina. I Consigli di disciplina sono composti da un numero di componenti pari a quello dei consiglieri che, secondo i vigenti ordinamenti professionali, svolgono funzioni disciplinari nei Consigli degli Ordini territoriali presso cui sono istituiti. I componenti dei Consigli di disciplina territoriali sono nominati dal Presidente del Tribunale del circondario nel quale hanno sede i Consigli, che li sceglie tra i nominativi indicati nell’elenco predisposto e proposto dall’Ordine locale. Sono stati nominati dal Presidente del Tribunale di Vicenza con provvedimento del 19.04.2022 (2022/2026) i nuovi componenti dei vari collegi di disciplina. Le funzioni di Presidente saranno svolte dal dott. Franco Corgnati ai sensi dell’articolo 4, comma 1 del regolamento di cui all’oggetto, mentre le funzioni di Segretario saranno assegnate alla dott.ssa Sonia Poletto, ai sensi del comma 2 del citato articolo 4 del regolamento. I componenti sono stati suddivisi in 5 collegi.

#### 1° Collegio di Disciplina

Corgnati Franco, Presidente  
Bonato Fabio, Segretario  
Eberle Cristiano, Consigliere

#### 2° Collegio di Disciplina

Castegnaro Roberto, Presidente  
Pasqualin Francesca,  
Di Battista Mita, Consigliere

#### 3° Collegio di Disciplina

De Anna Luigi, Presidente  
Zanotto Antonella, Segretario  
Finozzi Marino, Consigliere

#### 4° Collegio di Disciplina

Palma Miriam, Presidente  
Omassi Francesco, Segretario  
Pauletto Moreno, Consigliere

#### 5° Collegio di Disciplina

Matteazzi Alberto, Presidente  
Poletto Sonia, Segretario  
Morelli Bruno, Consigliere

### L’ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI DISCIPLINA TERRITORIALE

Nel corso del 2022 questo Organo collegiale si è riunito, complessivamente, 10 volte, mentre i 5 Collegi si sono riuniti separatamente secondo necessità. Il Consiglio ha complessivamente esaminato, tramite i cinque Collegi, 21 posizioni a carico di iscritti all’Albo professionale, in netto calo rispetto alle 44 posizioni del 2021, che così si riassumono:

- 3 posizioni per morosità della quota di iscrizione all’Albo per il 2022;
- 7 d’ufficio per notizia criminis rilevata dalla stampa;
- 1 esposto da parte del Consiglio Provincia le Consulenti del Lavoro di Vicenza;
- 10 esposti / segnalazioni da soggetti terzi;

A queste si aggiunge la trattazione di altre posizioni la cui istruttoria è stata avviata nel 2021 ed è proseguita nel 2022. Per ogni posizione assegnata viene condotta la cosiddetta “pre-istruttoria” (ovvero fase prodromica al procedimento disciplinare) cioè una valutazione preliminare dei fatti, che può concludersi con l’archiviazione nel caso in cui non siano rilevati in capo all’iscritto elementi sufficienti per avviare il Procedimento Disciplinare. Dell’avvio e della conclusione del Procedimento Disciplinare viene data notizia a tutti i soggetti indicati dalla norma di riferimento (incolpato, Pubblico Ministero, Consiglio dell’Ordine, Procuratore Generale presso la Corte d’Appello, Ministero della Giustizia, nonché altri soggetti interessati al procedimento). Tutto l’iter della procedura previsto dal Regolamento è preordinato a garantire all’incolpato la concreta possibilità di difendersi in contraddittorio, anche con l’assistenza di un collega di sua fiducia o di un avvocato.

Nell’anno 2022 si segnala che:

- al I° Collegio sono state assegnate 6 posizioni tutte archiviate in pre-istruttoria disciplinare.
- al II° Collegio sono state assegnate 5 posizioni di cui 3 sono state archiviate in pre-istruttoria disciplinare e 2 invece sono invece nella fase istruttoria
- al III° Collegio sono state assegnate 3 posizioni per le quali è stato avviato il procedimento disciplinare non ancora concluso.
- al IV° Collegio sono state assegnate 4 posizioni per le quali, dopo aver concluso la fase di pre-istruttoria, sono stati avviati i relativi Procedimenti Disciplinari per 3 posizioni e ad oggi non ancora conclusi.
- al V° Collegio sono state assegnate 3 posizioni tutte archiviate in pre-istruttoria disciplinare ad eccezione di 1 in cui è intervenuta l’estinzione poiché l’esponente ha ritirato l’esposto.

### LE COMMISSIONI DI STUDIO

Le Commissioni di Studio effettuano - nell’ambito e nel rispetto dell’attività delineata dal Consiglio dell’Ordine - studi e ricerche allo scopo di sviluppare l’attività di approfondimento ed aggiornamento, nonché di analizzare specifici temi e/o novità normative al fine di redigere documenti e formulare proposte che siano di ausilio nell’attività professionale. Il fine dell’attività delle commissioni è anche quello di aggiornare professionalmente i colleghi organizzando appositi convegni o webinar rivolti a tutti gli iscritti. Le Commissioni di Studio sono individuate per materia oggetto di studio e ricerca. Qualora l’ampiezza e la rilevanza della materia da approfondire lo richiedano, le Commissioni di Studio sono suddivise in gruppi di studio (team) identificati per area specialistica di approfondimento. Gli elaborati delle Commissioni di Studio sono disponibili per tutti gli iscritti dell’Ordine, nell’area riservata del sito. L’attività di tutte le Commissioni è sottoposta all’organizzazione e controllo da parte del Consiglio dell’Ordine, anche per il tramite di uno o più Consiglieri delegati alla formazione professionale continua, in stretta collaborazione coi Presidenti delle singole Commissioni.

A seguito dell’adesione volontaria degli iscritti dell’ordine con la seduta del 10.01.2023 sono state nominate le seguenti commissioni per il periodo 2022/2026 con i seguenti componenti:

#### Commissione di Studio per i Principi Contabili ed il Bilancio di Esercizio

Grattoni Manuela, Presidente  
e n. 13 componenti

#### Commissione di Studio per gli Enti Locali e organismi Partecipati

Palma Miriam, Presidente  
e n. 12 componenti

#### Commissione di Studio per i Principi di Revisione

Montemezzo Roberto, Presidente  
e n. 17 componenti

#### Commissione di Studio per il Controllo di Gestione, pianificazione e analisi finanziaria

Baschirotto Alessandro, Presidente  
e n. 18 componenti

#### Commissione di Studio per le Operazioni Straordinarie

Masolo Nicola, Presidente  
e n. 6 componenti

#### Commissione di Studio per i Gruppi Societari d’impresa e holding

Sandrini Giovanni, Presidente  
e n. 4 componenti

#### Commissione di Studio per le Perizie, le consulenze tecniche e l’arbitrato

Schiavo Paola, Presidente  
e n. 12 componenti

#### 1^ Commissione di Studio per la Crisi d’Impresa

Toffolon Marialaura, Presidente  
e n. 16 componenti

#### 2^ Commissione di Studio per la Crisi d’Impresa

Sperotti Giuseppe, Presidente  
e n. 16 componenti

#### Commissione di Studio per la Sostenibilità (Criteri ESG)

Trevisan Daniele, Presidente  
e n. 14 componenti

#### Commissione di Studio per il Trust e la tutela del patrimonio

Casalini Maurizio, Presidente  
e n. 6 componenti

#### Commissione di Studio per il Lavoro e la Previdenza

Borsatti Luigi, Presidente  
e n. 9 componenti

#### Commissione di Studio per l’Internazionalizzazione delle imprese

Bedogni Carlotta, Presidente  
e n. 5 componenti

#### Commissione di Studio per il contenzioso e il processo tributario

Pilla Mara, Presidente  
e n. 4 componenti

#### Commissione di Studio per gli ETS

Verlato Orietta, Presidente  
e n. 11 componenti

#### Commissione di Studio per i Block Chain, le criptovalute e la realtà virtuale

Quarto Veronica, Presidente  
e n. 10 componenti

## Gli Sportelli Specialistici

### ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI

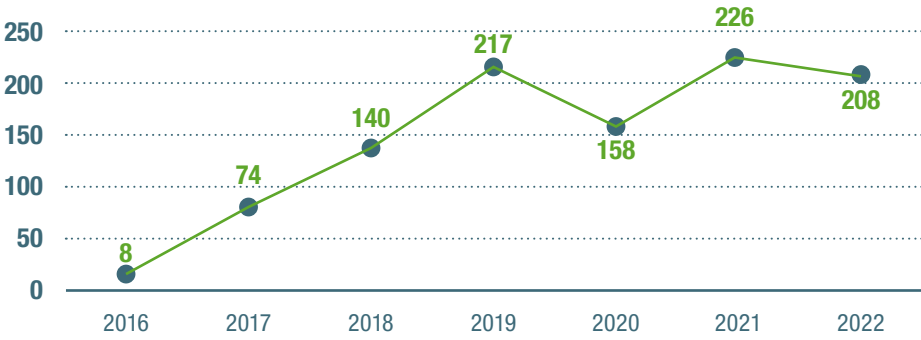
Con la Legge n. 3 del 27 gennaio 2012, il Legislatore ha affrontato e regolato le fattispecie in tema di situazioni di sovraindebitamento non soggette e né assoggettabili a procedure concorsuali (art. 1 L.F.). Tale normativa è ad oggi superata dal D.lgs. 14/2019 meglio noto come “Codice della crisi dell’Impresa e dell’Insolvenza” che è entrato in vigore lo scorso 15/07/2022. La Legge definisce il SOVRAINDEBITAMENTO una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte. Questo stato determina la rilevante difficoltà ad adempiere le proprie obbligazioni o la definitiva incapacità di adempierle regolarmente. Il soggetto sovraindebitato trova nell’ODCEC un valido ed adeguato supporto per il tramite dell’O.C.C. formato da professionisti con specifici requisiti di qualificazione e comprovata esperienza. L’OCC dell’ODCEC di Vicenza è stato

iscritto alla sezione A del Registro tenuto dal Ministero della Giustizia al n. 76 in data 9 settembre 2016 ed è composto da un Referente, che corrisponde al Presidente dell’Ordine, da una Segreteria amministrativa, che è presso la Sede dell’Ordine, e da Professionisti Gestori iscritti all’ODCEC di Vicenza, che saranno incaricati di fatto alla composizione della crisi. Attualmente i Gestori dell’OCC di Vicenza sono 89 colleghi di cui 9 operanti sul territorio bassanese. Il 9 febbraio 2017, l’ODCEC di Vicenza ha siglato un Protocollo con il Tribunale di Vicenza (assieme all’Ordine degli Avvocati ed al Comune di Vicenza) col fine di incentivare l’utilizzo della procedura prevista della Legge 3/2012 favorendone la conoscenza.

La consulenza del nostro OCC viene anticipata da un incontro di informazione ed orientamento col debitore che tende a verificare l’esistenza dei presupposti di accesso allo strumento normativo; questo servizio, preliminare e propedeutico all’eventuale presa in carico da parte dell’OCC della situazione di sovraindebitamento, viene fornito dallo “Sportello di prima informazione” in maniera gratuita da professionisti volontari iscritti al nostro ODCEC. Complessivamente, nel corso del 2022, si sono tenuti 139 incontri.

ANNO	PROCEDURE APERTE	DI CUI PIANI	DI CUI ACCORDI	DI CUI LIQUIDAZIONI	DI CUI NON ANCORA CLASSIFICATE	DEBITORE INCAPIENTE	DI CUI CHIUSE*
2016	8	1	4	0	3		0
2017	74	11	10	19	34		9
2018	140	23	27	49	41		28
2019	217	46	42	104	25		68
2020	158	17	10	55	76		69
2021	226	25	32	145	21	3	83
2022	208	10	18	131	49		99
TOTALE	1031	133	143	503	249	3	356

\* Chiuse per rinuncia o inerzia del sovraindebitato, per inammissibilità, o chiusura d’ufficio.



Il grafico in alto rappresenta in modo immediato l’andamento delle aperture e quindi l’importanza crescente ricoperta da questo prezioso strumento. In data 13.02.2020 tra il Presidente del Tribunale di Vicenza Dott. Rizzo, la sindaca di Bassano del Grappa Avv. Pavan e dalla Presidente del nostro Ordine Dott.ssa Monti, è stato firmato il protocollo per l’apertura a Bassano del Grappa di uno sportello di primo ascolto dell’OCC del nostro Ordine, volto a facilitare l’accesso a questo importante strumento volto alla risoluzione delle situazioni di crisi finanziarie di famiglie e piccole imprese del territorio bassanese. Il Gestore avrà il compito di individuare la procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento più adeguata alla fattispecie in esame che – ai sensi di Legge – potrà concretizzarsi in un Piano del Consumatore, in un Accordo della Crisi da Sovraindebitamento o nella Liquidazione del Patrimonio del Debitore. Alle nuove procedure, aperte dopo il 15.07.2022 viene applicato il nuovo Codice della Crisi e dell’Insolvenza, entrato pienamente in vigore; la concretizzazione potrà avvenire quindi in una Ristrutturazione dei debiti del Consumatore, in un Concordato Minore o nella Liquidazione Controllata del Sovraindebitato. L’OCC è uno strumento di ristrutturazione

del debito, è uno strumento che NON cancella i debiti ma che ne consente la gestione ed, essendo indirizzato ai soggetti che non possono fallire e agli enti non commerciali, è uno strumento sociale sotto molti punti di vista, prima di tutto perché aiuta le persone, spesso le più deboli, a capire se esiste un sistema attraverso il quale possono uscire dall’incubo dei debiti, accompagnandoli attraverso una procedura che potrebbe riportarli in bonis ed iniziare una nuova esistenza. È uno strumento che richiede, ai professionisti che lo gestiscono, conoscenza e professionalità in campo sia economico che giuridico, accompagnate da sensibilità e attenzione per le persone che spesso si rivolgono all’OCC durante un momento della loro vita difficile e faticoso che ha cambiato le loro abitudini e ha eliminato le loro speranze. L’OCC è un progetto sociale, non sarebbe adeguato considerarlo solo una procedura di gestione del debito fine a sé stessa; il lavoro dei professionisti Gestori di posizioni di sovraindebitamento deve essere condiviso e sviluppato assieme ai Giudici di riferimento con sensibilità e attenzione per le situazioni delicate che vengono trattate, delicate perché riguardano direttamente la persona e spesso la loro famiglia.

### ORGANISMO DI MEDIAZIONE

L’Organismo di Conciliazione dell’ODCEC di Vicenza è stato varato come organismo di mediazione facente capo ad un ente pubblico. L’Organismo è stato iscritto al n. 107 del registro degli organismi abilitati a svolgere la mediazione di cui al Decreto Legislativo n. 28/2010, tenuto presso il Ministero della Giustizia. L’andamento dell’attività negli ultimi due anni segue il trend in ribasso. Le cause principali di tale riduzione si possono ricondurre al venir meno delle controversie in passato promosse nei confronti delle due banche del territorio ora assoggettate a liquidazione coatta amministrativa, nonché alla “concorrenza” apportata dall’Organismo di Mediazione degli Avvocati istituito ed avente sede presso il Tribunale di Vicenza. Di seguito, alcuni dati statistici relativi all’anno 2022:

- 4 esito negativo per non volontà a procedere (presente parte invitata)
- 3 esito negativo (parte invitata assente)
- 0 esito positivo

Gli incontri di mediazione si sono effettuati nei locali della sede dell’Ordine, appositamente allestiti allo scopo di offrire un ambiente adeguato ed idoneo a favorire il colloquio e il buon esito della procedura. L’istituto della mediazione e la relativa diffusione resta un importante punto di riferimento per la soluzione di controversie e pone le basi per la promozione e la diffusione dei metodi Alternative Dispute Resolution. La nostra categoria è un referente professionale di qualificata competenza anche nella gestione della mediazione, anche “trasversale” in ambito di consulenza ai privati, alle imprese e in sede di procedure concorsuali.

# PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE: STAKEHOLDERS INTERNI

## GLI ISCRITTI

Al 31 dicembre 2022, complessivamente gli Iscritti all'Albo sono 1.621: 1.300 Dottori Commercialisti (pari all'80,6 % degli iscritti), 286 Ragionieri Commercialisti (apri al 17,6% degli iscritti) e 35 Esperti Contabili (pari al 2,2% degli iscritti).

Ad essi si aggiungono 19 Iscritti all'Elenco Speciale. Nel 2022 il saldo fra iscritti e cancellati alla sezione A) "Commercialisti" dell'Albo professionale, registra la situazione con 34 nuovi iscritti a fronte di 22 cancellati. Tuttavia, tra i cancellati si evidenziano 1 professionisti che sono stati "trasferiti" ad altro Ordine e 2 professionisti che purtroppo, ci hanno lasciato.

La sezione B) "Esperti Contabili" registra una situazione leggermente incrementata rispetto all'anno precedente, 3 nuove iscrizioni e 2 cancellazioni.

DOTTORI  
COMMERCIALISTI

80,2%

RAGIONIERI  
COMMERCIALISTI

17,6%

ESPERTI  
CONTABILI

2,2%

UOMINI

DONNE

1058

2022

586

1051

2021

576

1032

2020

550

1031

2019

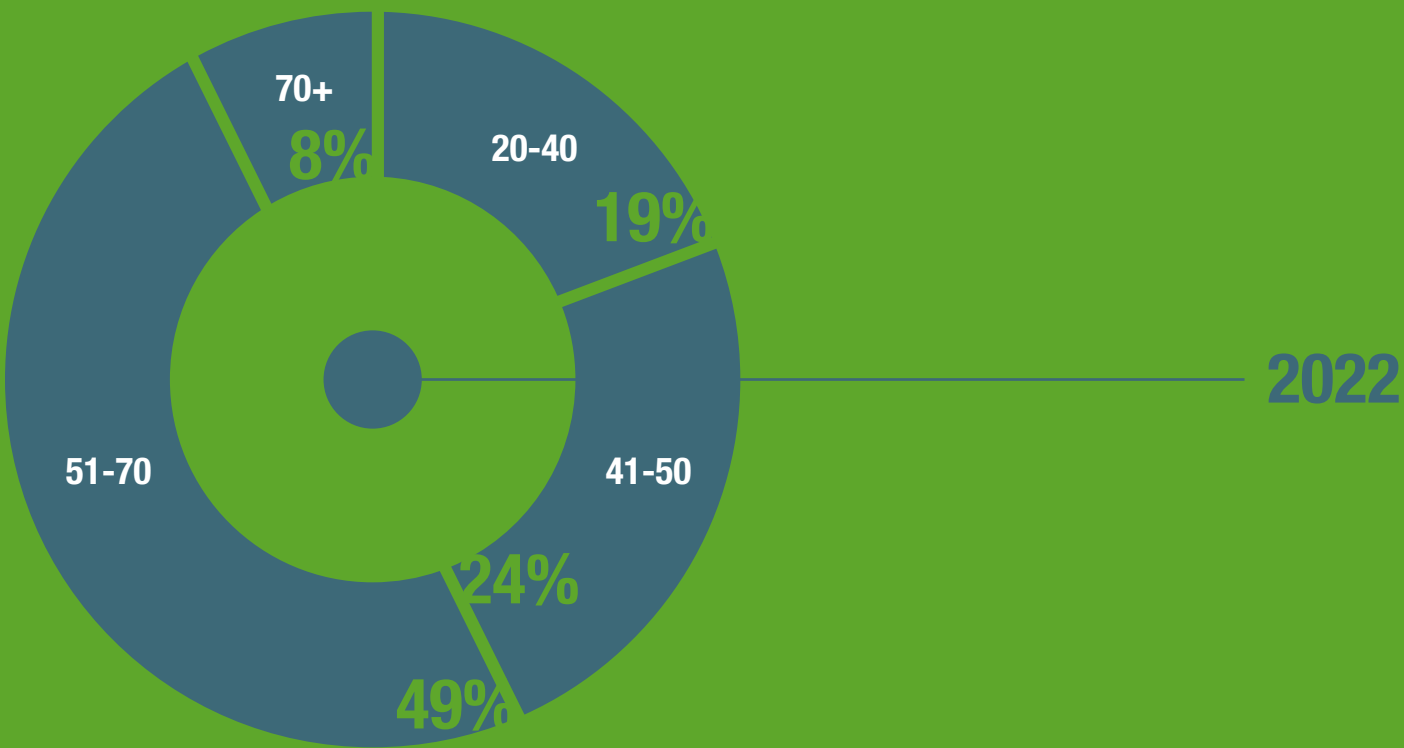
536

35,6%

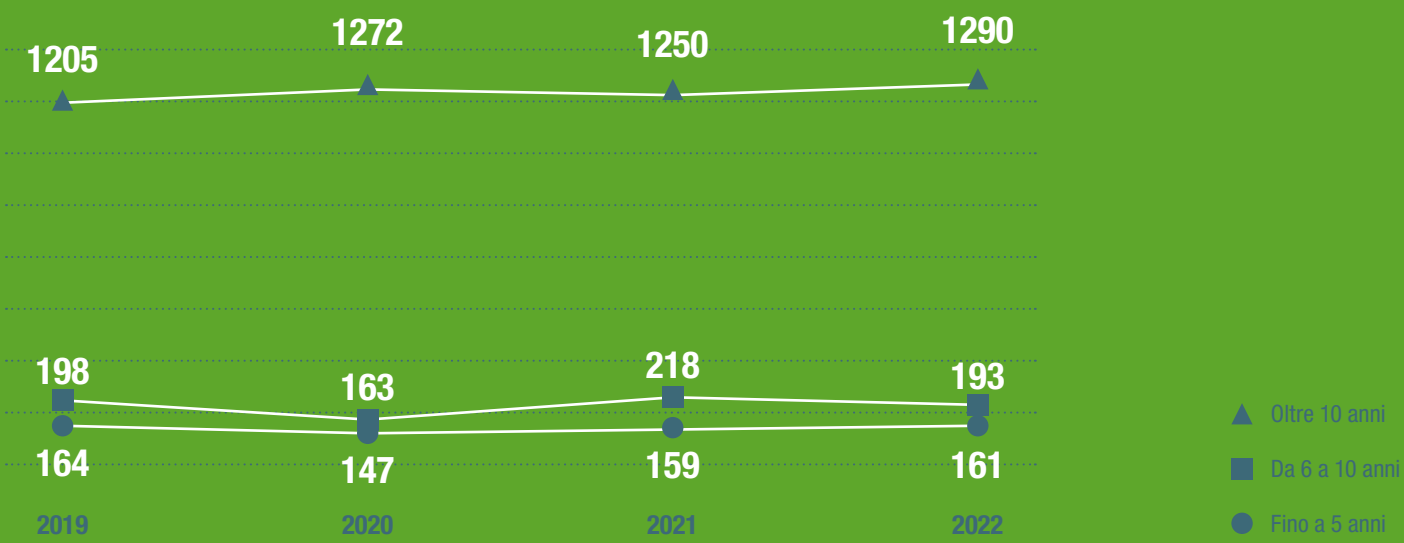


Analizzando gli iscritti secondo il criterio dell'età, si evidenzia che la larga maggioranza (80,78%) di colleghi è over 40 (e il 56,57% è over 50); tale dato è da leggere assieme a quello sull'anzianità di iscrizione: solo il 22,70% degli iscritti ha meno di 10 anni di anzianità ma tale dato è leggermente in rialzo rispetto agli anni precedenti.

ISCRITTI SECONDO CRITERIO D'ETÀ



ANZIANITÀ D'ISCRIZIONE



LA DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA DEGLI ISCRITTI

L'immagine rappresenta la distribuzione geografica degli iscritti avendo preso come riferimento l'indirizzo dello studio professionale; la quantificazione è data dall'altezza del parallelepipedo per concentrazioni maggiori per ogni comune. Il Comune di Vicenza è il capofila con 582 iscritti, seguito da Bassano del Grappa con 176, Schio con 86, Thiene con 84, Arzignano con 41, Montecchio Maggiore con 33, Cassola con 32.



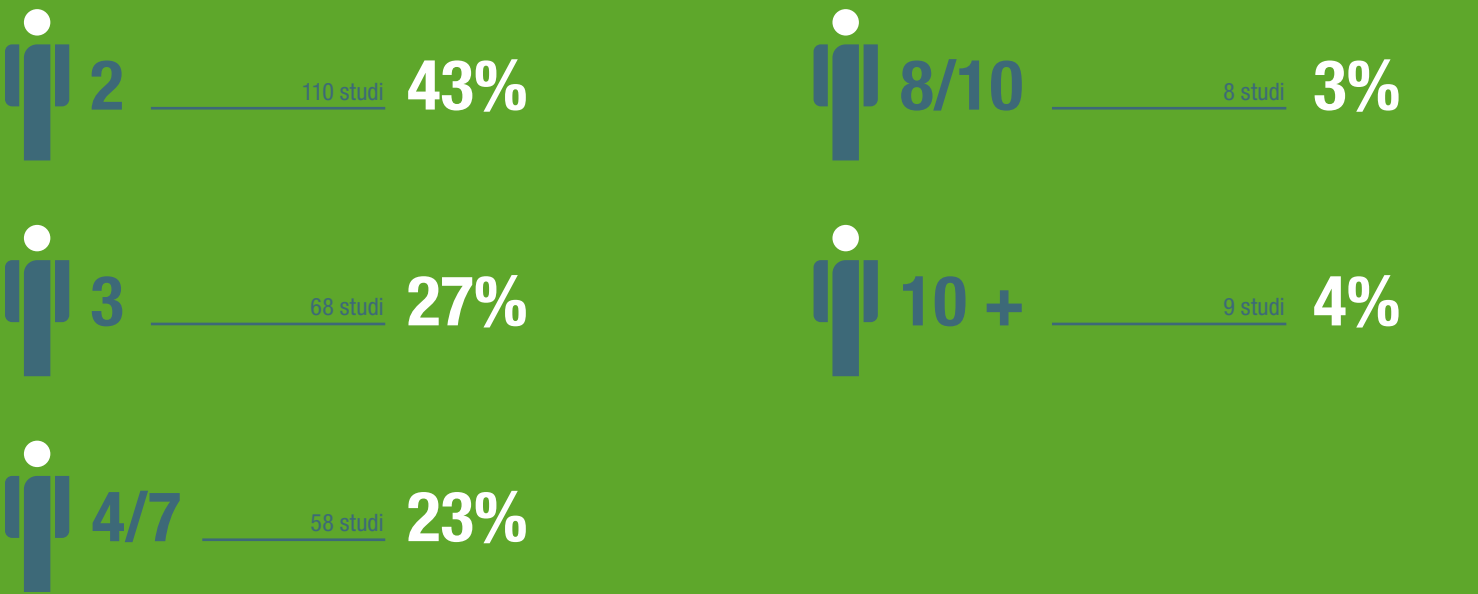


ANALISI DELLA TIPOLOGIA DI STUDI

Quest’anno abbiamo analizzato la dimensione degli studi, prendendo come riferimento l’indirizzo di studio dichiarato, per comprendere le preferenze dei colleghi del nostro territorio, poterli in futuro confrontare con quelli di altri ordini e, a medio termine, analizzarne l’andamento per vedere quale sarà l’organizzazione dello studio del futuro. Il totale dei colleghi con l’indirizzo di studio dichiarato è di 1.550, inferiore quindi al totale degli iscritti; inoltre 29 tra dottori commercialisti e ragionieri hanno l’ufficio fuori provincia. Dei 1.550 colleghi, 603 sono “solitari”, con lo studio composto cioè solo da loro stessi, mentre 947 condividono lo studio, quindi possiamo dire, usando un termine in modo atecnico, che sono “associati”.

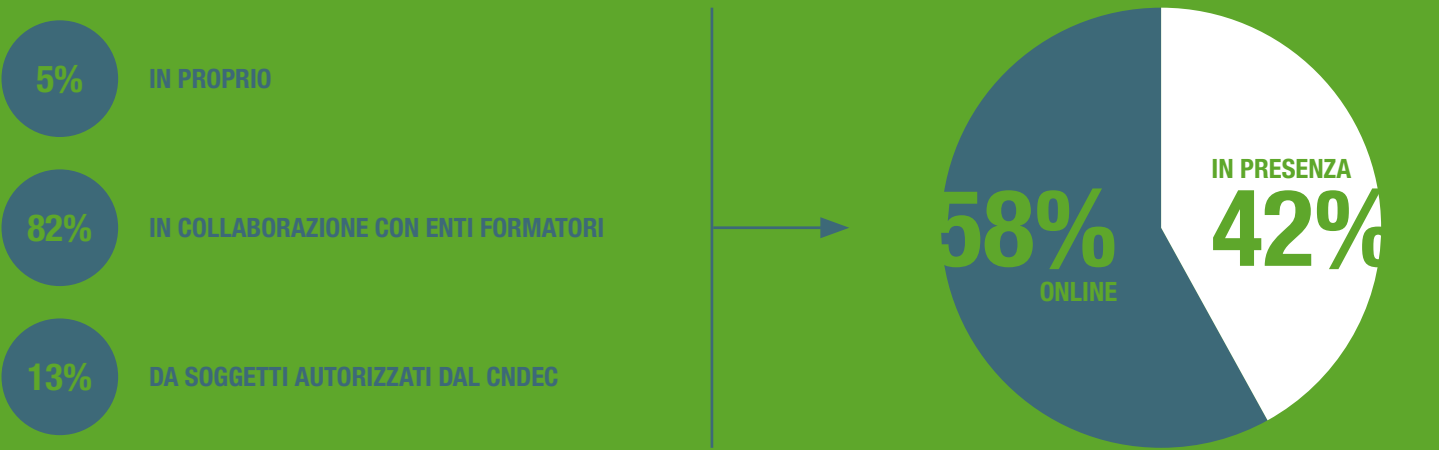
All’interno della singola categoria, la divisione tra dottori commercialisti, ragionieri ed esperti contabili si avvicina moltissimo alle percentuali in cui si dividono gli iscritti tra queste tipologie, rispettivamente 80,20%, 17,64% e 2,16%. Tra gli “associati”, il 97% degli studi è composto da un numero di colleghi inferiore a 8.

DIMENSIONE DEGLI STUDI



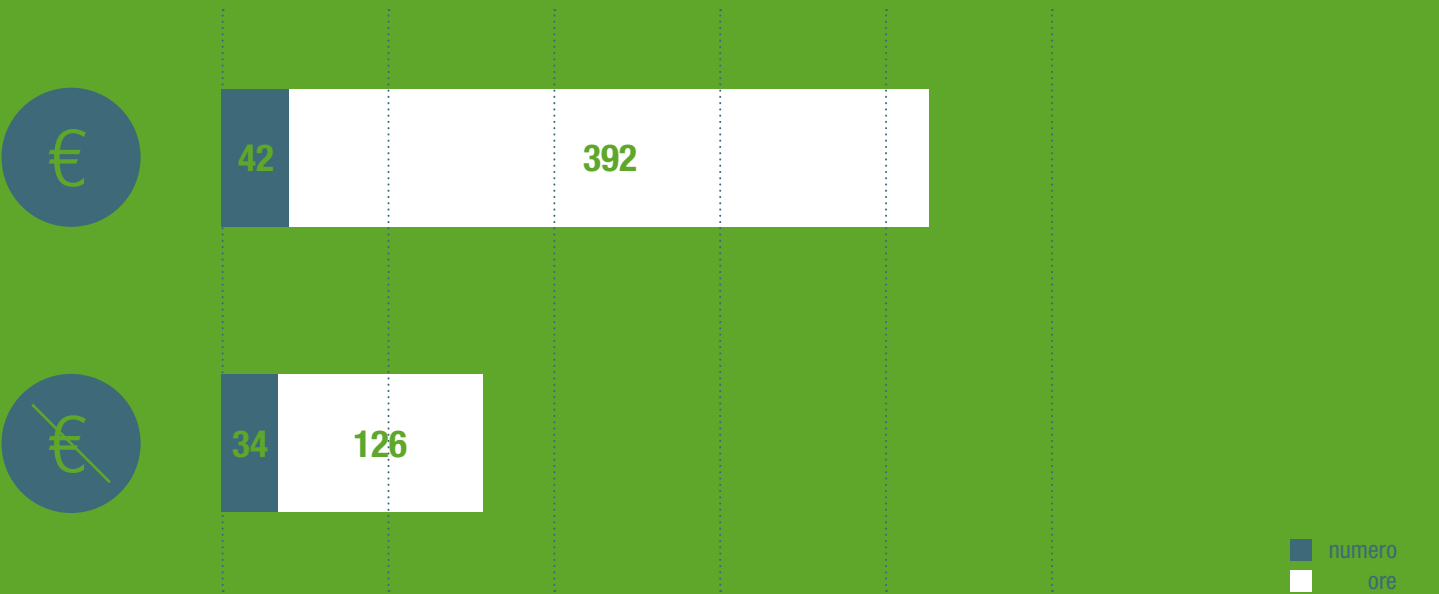
LA FORMAZIONE

Nel corso del 2022 l’Ordine ha inserito nel proprio programma di formazione professionale continua 76 eventi formativi, per un totale complessivo di 518 ore: il 44,73% gratuiti. Complessivamente hanno partecipato 7.769 colleghi.



Gli eventi gratuiti hanno avuto una durata inferiore rispetto a quelli a pagamento; in media un corso di formazione a pagamento ha avuto una durata tripla rispetto ad uno gratuito.

EVENTI A PAGAMENTO E GRATUITI: NUMERO DI EVENTI E ORE FORMATIVE





## STP: SOCIETÀ TRA PROFESSIONISTI

Nel 2013 è entrato in vigore il D.M. 8/2/2013 “Regolamento in materia di società per l'esercizio di attività professionali regolamentate nel sistema ordinistico” ed il Consiglio ha istituito la sezione speciale denominata “Società tra professionisti ex DM 34/2013”. Al 31/12/2021 erano iscritte 27 STP e nel 31/12/2022 ne risultano 35. + 29,6%.

## I TIROCINANTI

I giovani laureati che intendono avviarsi alla nostra professione devono svolgere, com'è noto, un periodo di tirocinio che a cominciare dal 2012 - per gli effetti dell'art. 9 del D.lg. 24 gennaio 2012 n. 1 e l'art. 6 del D.P.R. 7 agosto 2012 n. 137 - ha una durata di 18 mesi.

La Commissione per il Tirocinio Professionale nel corso dell'anno ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, consistente nella vidimazione semestrale dei libretti del tirocinio tradizionali e a partire dal 01/01/2020 dei libretti in formato digitale. Nell'affrontare le situazioni più complesse la Commissione si può avvalere del contributo del Consiglio Nazionale: le risposte ottenute ai quesiti proposti sono state puntuali e tempestive, dimostrandosi un utile ausilio all'attività istituzionale. Al 31/12/2022 sono presenti 73 tirocinanti, 38 donne e 35 uomini.

## I CONSULENTI ESTERNI

Ing. Diego Zarantonello  
Responsabile RSPP e sicurezza

Dott.ssa Claudia Dal Sacco  
Responsabile anticorruzione e trasparenza

Dott. Massimo Casagrande  
responsabile immagine Ordine  
comunicazione esterna

Dott. Luigi Borsatti  
Dichiarazioni redditi e consulenza del lavoro  
(iscritto all'ODCEC di Vicenza)

## I DIPENDENTI DELL'ORDINE

Il personale dell'Ufficio di Segreteria dell'Ordine riveste un ruolo importante nella realizzazione delle finalità proprie dell'Ente. Su di esso grava tutto il lavoro di natura burocratica tipico delle pubbliche Amministrazioni. L'Ordine infatti è un ente di diritto pubblico non economico ed è un organismo di controllo a rilevanza pubblica, sottoposto alla vigilanza del Ministero della Giustizia, tramite il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. I dipendenti sono attualmente 6, per effetto della incorporazione dell'Ordine di Bassano del Grappa: il dott. Nicola Cestonaro, coordinatore di segreteria, responsabile con funzioni apicali; la sig.ra Angela Zordan, collaboratrice di segreteria con funzione prevalente di supporto al Coordinatore di Segreteria; la sig.ra Bruna Pilengi, la sig.ra Daniela Citton e la sig.ra Cinzia Strappazzon, assistente di segreteria con funzioni di front-office e la sig.ra Carla Bordin, addetta alla segreteria con funzioni di front-office.

### Principali responsabilità assegnate ai dipendenti:

- tenuta dell'Albo professionale: aggiornamento degli archivi delle variazioni intervenute;
- coordinamento eventi di formazione professionale degli Iscritti (programmazione incontri, informazione agli Iscritti, gestione dell'evento, registrazione crediti formativi);
- tenuta del Registro unico del protocollo: impegna tutti i dipendenti e riguarda l'annotazione di tutte le comunicazioni ricevute e inviate dall'Ordine e dai suoi Organismi collegati. Esso costituisce il più importante strumento per comprendere la quantità di documenti amministrativi e fiscali che sono riconducibili all'attività dell'Ordine. Il Registro del Protocollo segue i dettami del DPCM del 3/12/2013. Esso è distinto in 4 “Unità organizzative”: Organismo di Conciliazione, Organismo di Composizione Crisi, Consiglio di Disciplina e Protocollo generale. Ad eccezione del Protocollo generale a cui tutti i

dipendenti possono accedere, per le altre unità esiste una specifica autorizzazione che rispetta la normativa sulla privacy. Ogni giorno viene inviato “in conservazione” il registro del protocollo del giorno prima, così come prevede la normativa. È interessante confrontare il 2019, pre-pandemia, con il 2022; nel 2019 sono stati assegnati 3.917 protocolli di cui 2.180 in entrata e 1.737 in uscita, mentre nel 2022 sono state assegnate 6.701 segnature di protocollo, con una crescita più del 40% rispetto al 2019, di cui 2.657 in entrata e 4.044 in uscita, con un aumento più che triplicato nei protocolli in uscita nell'unità organizzativa dell'OCC:  
OCC (OUT 1.656 / IN 448) Totale: 2.104  
ODM (OUT 27 / IN 20) Totale: 47  
CDT (OUT 171 / IN 124) Totale: 295  
ALTRO Totale: 3.939

- tenuta della contabilità e assistenza alla predisposizione del bilancio. Nel 2022 sono state effettuate 4905 scritture di contabilità. Registrate 299 fatture di vendita relative prevalentemente a diritti di segreteria per l'attività in capo all'OCC e all'ODM e 57 fatture di acquisto relative ai compensi riconosciuti ai gestori (OCC) e ai mediatori (ODM) per l'attività professionale condotta. Si tratta di tutte fatture che hanno rilevanza commerciale.
- gestione dei procedimenti disciplinari;
- custodia e aggiornamento delle procedure operative;
- gestione acquisto e consegna dei sigilli personali degli Iscritti;
- gestione delle richieste degli Iscritti;
- gestione delle informazioni e assistenza al Consiglio e al Presidente;
- assistenza all'Organismo di Conciliazione;
- assistenza all'OCC;
- assistenza eventi straordinari (assemblee generali ed eventi collegati);
- assistenza alle Commissioni di Studio;
- gestione delle forniture di beni e servizi;
- gestione delle procedure per il rispetto dei dati personali e della privacy;
- sportello telefonico.



# OBIETTIVI E ATTIVITÀ: STAKEHOLDERS ESTERNI

## CNDCEC CONSIGLIO NAZIONALE DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI

Il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ([www.cndcec.it](http://www.cndcec.it)) è un ente pubblico non economico, costituito presso il Ministero della Giustizia, la cui attività è indirizzata, fra le altre, a:

- **rappresentare**, a livello nazionale, gli Iscritti negli Albi ed a promuovere i rapporti con le Istituzioni e le pubbliche amministrazioni competenti;
- **fornire pareri sui progetti di legge** e di regolamento che interessano la professione;
- adottare ed aggiornare il **codice deontologico** della professione e regolamentare l'esercizio della funzione disciplinare a livello territoriale nazionale;
- coordinare e promuovere l'attività dei Consigli degli Ordini locali per **favorire le iniziative** intese al miglioramento ed al perfezionamento professionale;
- **vigilare** sul regolare funzionamento dei Consigli degli Ordini locali.

I momenti di contatto tra il Consiglio Nazionale e il nostro Ordine avvengono durante i seguenti eventi:

- **Assemblea dei Presidenti**, che si tiene mediamente due volte l'anno;
- **Conferenza Annuale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili**, evento introdotto dal Consiglio Nazionale in carica, cui possono prendere parte tutti i Consiglieri degli Ordini locali ed un numero di delegati, in ragione del numero di Iscritti a ciascun Ordine medesimo.

I consiglieri e gli Iscritti all'Ordine locale contribuiscono alle attività del Consiglio Nazionale attraverso la **partecipazione alle Commissioni di Studio**, il cui scopo è di cogliere le prospettive di evoluzione della professione, nonché di **fornire documenti e strumenti di lavoro** utili agli Iscritti nello svolgimento quotidiano della propria attività.

## FNC LA FONDAZIONE NAZIONALE COMMERCIALISTI

La Fondazione Nazionale dei Commercialisti si propone di **valorizzare la professione** di commercialista attraverso il costante aggiornamento e perfezionamento **tecnico-scientifico e culturale** dei colleghi, l'individuazione di **specializzazioni** all'interno della professione, la **formazione** degli aspiranti commercialisti mediante la promozione e l'attuazione di iniziative dirette allo studio ed all'approfondimento, a livello scientifico e tecnico operativo, delle materie che costituiscono oggetto della professione di commercialista.

I Professionisti, gli Esperti ed i Docenti universitari di cui si avvale la Fondazione, quotidianamente monitorano ed elaborano, altresì, **commenti e pareri su proposte di legge** e novità normative in genere, forti, anche, della valorizzazione delle conoscenze che i commercialisti vantano nelle suindicate materie oggetto di studi e ricerche. Le attività ed i documenti prodotti dalla Fondazione possono essere consultati sul sito web: [www.fondazionenazionalecommercialisti.it](http://www.fondazionenazionalecommercialisti.it)

## LE CASSE PREVIDENZA

La connessione territoriale fra Iscritti e Casse di Previdenza è istituzionalmente demandata ai rappresentanti degli Associati alla Cassa, eletti dagli Associati medesimi: **Elena Stella** e **Alessandro Campana** sono stati eletti per la Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza dei Dottori Commercialisti (CNPADC) per il quadriennio 2020-2024. **Andrea Benetti** e **Paola Teresa Lotto**, sono stati eletti per la Cassa Nazionale di Previdenza dei Ragionieri (CNPR) per il quadriennio 2018-2022.

I delegati partecipano alle Assemblee nazionali e, tra le funzioni a loro demandate, provvedono alla nomina degli organi direttivi delle Casse, deliberano modifiche statutarie e regolamentari ed approvano budget e bilancio d'esercizio.

I delegati, oltre a fornire ai Colleghi le informazioni e l'assistenza necessarie per la gestione delle posizioni contributive e per le altre prestazioni erogate dalle Casse, hanno funzione di collettore di iniziative ed istanze. Nell'anno 2022 la CNPADC ha investito in modo particolare nell'attività di comunicazione, sia mediante i canali tradizionali ed istituzionali, quali gli eventi di Previdenza in Tour ed i Forum in Previdenza a cui i nostri delegati hanno partecipato, sia mediante utilizzo dei social media e l'affinamento della fornitura di servizi a tutti gli iscritti soprattutto mediante l'app.

Quest'anno il Forum in Previdenza ha trattato l'argomento "GENERazioni – NUOVI EQUI-LIBRI PER SUPERARE I DIVARI - Dinamiche demografiche e sostenibilità del welfare" concentrandosi sulla necessità di **costruire e alimentare un welfare** che sia sempre più **efficace** nell'andare incontro alle istanze reali del mondo del lavoro e delle categorie professionali mettendo in campo politiche e strategie in grado di superare i tanti divari ancora esistenti, dal punto di vista generazionale, territoriale e di genere. Il Previdenza in Tour ha avuto come tema "Verso nuove rotte. Strategie e strumenti di navigazione per i Dottori Commercialisti di domani", andando ad analizzare i fenomeni attuali, dalla sempre maggiore centralità delle **competenze** alle nuove frontiere della **digitalizzazione** e della **remotizzazione**, fino ai **fattori critici** di attenzione.

Si ricordano le numerose convenzioni visio-nabili sul sito della CNPADC e l'assicurazione sanitaria base gratuita a cui dettagli sono arrivati per mail ad ogni iscritto.



ADCEC TRE VENEZIE  
ASSOCIAZIONE DEI  
DOTTORI COMMERCIALISTI  
E DEGLI ESPERTI CONTABILI  
DELLE TRE VENEZIE

L'Associazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili delle Tre Venezie (ADCEC Tre Venezie), braccio operativo del sistema professionale Triveneto per coordinare e supportare l'attività degli Ordini locali, mettendo a disposizione percorsi di formazione professionale qualificata, ha rinnovato il proprio Consiglio Direttivo per il quadriennio 2022 – 2026 ed eletto all'unanimità come nuovo Presidente il dottor Michele Sessolo.

Dopo il mandato, prorogato causa Covid, quale vicepresidente dell'Associazione che riunisce oltre 2.000 professionisti di Veneto, Trentino-Alto Adige e Friuli-Venezia Giulia, Michele Sessolo riceve il testimone da Fabio Marchetto.

Pordenonese, commercialista dal 1996, Sessolo arriva alla presidenza dopo tre mandati nelle fila dell'Associazione, prima come consigliere e da ultimo come vicepresidente, grazie all'esperienza professionale e al lungo percorso di rappresentante associativo e nel consiglio direttivo dell'Ordine di Pordenone dal 2000 al 2012.

Insieme alla nomina del nuovo presidente è stato rinnovato anche il consiglio direttivo dell'Associazione, che vede Andrea Gaetani (Ordine di Venezia) vicepresidente e l'ingresso di sette nuovi componenti su un totale di diciotto membri, di cui sette donne.

Oltre al presidente Michele Sessolo e al vice presidente Andrea Gaetani, il consiglio direttivo risulta quindi così composto: Marco Bean (Ordine di Gorizia), Michela Cignolini (Ordine di Udine), Roberto Cuttini (Ordine di Udine), Mara Davi (Ordine di Trento), Federica Furlani (Ordine di Trieste), Andrea Giacomini (Ordine di Padova), Manuela Gobbatto (Ordine di Venezia), Mario Iadanza (Ordine di Treviso), Gianluca Munarin (Ordine di Treviso), Monica Nale (Ordine di Rovigo), Stefano Perelli (Ordine di Belluno), Carmen Pezzutto (Ordine di Padova), Andrea Pitondo (Ordine di Verona), Silvano Taiana (Ordine di Bolzano), Manuela Zanguio (Ordine di Vicenza) e Massimo Zuccato (Ordine di Verona).

L'obiettivo dell'Associazione, nata come braccio operativo a supporto dell'attività degli Ordini locali e diventata un punto di riferimento del sistema Triveneto mettendo a disposizione percorsi di incontro e di formazione qualificata costruiti sulle reali esigenze dei commercialisti. Negli ultimi anni l'Associazione, che nel 2021 ha compiuto 30 anni, ha raggiunto risultati significativi, formando annualmente oltre 2.000 professionisti, elargendo oltre 200 ore di formazione all'anno per la maggior parte gratuite, editando il periodico "Il Commercialista Veneto" e gestendo la Scuola Praticanti. Sul solco già tracciato, il mio impegno sarà rivolto a consolidare il ruolo dell'Associazione, in modo tale che continui ad essere la casa comune per i commercialisti del Triveneto, dove creare reti umane e professionali, dove costruire opportunità per la crescita professionale e dove contribuire a rafforzare la figura del commercialista quale interlocutore intellettuale nel dialogo economico tra cittadini, imprese e istituzioni pubbliche e private".

L'Associazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili delle Tre Venezie è costituita con lo scopo di attuare le direttive delineate dai 13 Presidenti degli Ordini dell'area Triveneto riuniti nella Conferenza Permanente, che promuove il processo di sviluppo e di rafforzamento della categoria dei commercialisti. L'obiettivo che l'Associazione si pone è quello di offrire agli Ordini locali percorsi di formazione condivisi che tengano conto delle specifiche esigenze territoriali, privilegiando la formazione rispetto all'aggiornamento professionale. Gli iscritti per l'anno 2021/2022 sono stati più di 2.000 ma le iniziative promosse dall'Associazione si rivolgono a tutti gli iscritti agli Ordini del Triveneto che attualmente sono circa 11.000.

SAF  
LA SCUOLA DI ALTA  
FORMAZIONE DELLE  
TRE VENEZIE

Le SAF sono le Scuole di Alta Formazione istituite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili su tutto il territorio nazionale. Il loro scopo è quello di fornire ai Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili un percorso specialistico di formazione professionale, in attuazione a quanto previsto dall'Ordinamento della professione di Dottore Commercialista ed Esperto Contabile.

La Scuola di Alta Formazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili delle Tre Venezie (SAF Triveneta) è una associazione senza scopo di lucro costituita il 20 ottobre 2015 dai **tredici Ordini del Triveneto** in attuazione al progetto del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili, volto al riconoscimento giuridico delle specializzazioni per la professione. La scuola ha **sede legale a Padova** presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Padova, Via G. Gozzi 2/g.

Nel Comitato Scientifico sono coinvolte **tutte le Università e tutti gli Ordini professionali del territorio** e, attraverso lo stesso organo, sono state individuate le eccellenze presenti, sia a livello locale che nazionale, ai fini del coinvolgimento in qualità di docenti, coordinatori dei corsi e testimonial.

Dal 2016 al 2022 sono stati **organizzati n. 39 corsi di Alta Formazione** in presenza e, a partire dal 2020 a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid 19, in modalità a distanza.

La **piattaforma e-learning** SAF Triveneta è accreditata dal Consiglio Nazionale, come previsto dall'art. 3 del regolamento per la Formazione Continua per l'erogazione di formazione a distanza.

Caratteristiche dei corsi di  
Alta Formazione

PARTECIPANTI: i corsi sono rivolti ai Commercialisti e per quelli in presenza è previsto un massimo di n. 60 iscritti per ogni edizione; i corsi a distanza non prevedono un limite massimo, tuttavia SAF Triveneta, al fine di favorire l'interazione e una migliore didattica, prevede il numero chiuso anche per i corsi a distanza.

DURATA: da 80 a 200 ore distribuite nell'arco di un biennio

OBBLIGO FORMATIVO: la frequenza dei corsi consente di assolvere l'obbligo formativo per due trienni e, ove vi sia corrispondenza di materie, l'obbligo formativo per i Revisori

ATTESTATI E RICONOSCIMENTI: al termine del percorso è previsto il rilascio di un attestato di partecipazione da parte del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili per coloro che hanno frequentato almeno l'80% delle ore. I nominativi di coloro che conseguono l'attestato di partecipazione vengono pubblicati sul sito SAF Triveneta.

LA CONFERENZA PERMANENTE  
DEI PRESIDENTI DEGLI ORDINI  
DEL TRIVENETO

Margherita Monti torna alla guida della Conferenza permanente dei Presidenti degli Ordini delle Tre Venezie. La numero uno dell'Ordine di Vicenza, riconfermata per il suo secondo mandato alle elezioni territoriali dello scorso febbraio, aveva già ricoperto l'incarico nel 2017. Raccoglie così il testimone da Claudio Zago, Presidente uscente dell'ODCEC di Bolzano, e rimarrà in carica fino alla fine del 2024. L'obiettivo di questo mandato è di rinsaldare il patto di collaborazione tra i tredici Ordini del Veneto, Trentino-Alto Adige e Friuli-Venezia Giulia. Ringrazio i colleghi Presidenti della fiducia e lavorerò per rendere sempre più centrale, per le imprese, le istituzioni e il sistema economico, la figura del commercialista. La conferenza è l'organo deputato a promuovere, attraverso il suo braccio operativo, l'associazione delle Tre Venezie, il processo di sviluppo e rafforzamento della categoria, e rappresenta 11.000 professionisti iscritti ai 13 ordini professionali del triveneto. La Conferenza deve essere vista come **una rete di idee, una rete di esperienze e di proposte condivise**; i singoli Ordini conferiscono nell'organismo del Triveneto esperienze, capacità e proposte che vengono rese comuni, le **best practice** degli Ordini locali sono messe a disposizione di tutti i colleghi, le iniziative sviluppate territorialmente sono presentate e **coordinate** a livello di categoria rafforzando il ruolo primario e strategico

del commercialista e dell'esperto contabile nel mondo economico, delle imprese, della finanza e della società.

Le parole che caratterizzano il lavoro della Conferenza sono **collaborazione e coordinamento** e, già da anni, questo binomio si concretizza efficacemente attraverso l'ascolto del vasto territorio rappresentato, cercando soluzioni costruttive a problematiche comuni.

In un momento di grande cambiamento della professione del commercialista e dell'esperto contabile, è importante che gli Ordini del Nord Est si presentino coesi e siano impegnati nel **comune obiettivo** di far sentire la loro voce e le richieste della categoria e si sforzino perché il nostro ruolo centrale di sviluppo socioeconomico sia riconosciuto e rispettato.

La Conferenza si impegna nella **promozione e nello sviluppo della nostra categoria**, valorizzando l'alta formazione e la specializzazione, stimolando ed incentivando le aggregazioni professionali in studi professionali pluridisciplinari.

Gli Ordini della Conferenza rappresentano territori diversi e hanno, per questo, caratteristiche e bisogni diversi, la Conferenza è, per queste comunità professionali, il punto di riferimento e la risorsa per poter dare agli iscritti ogni necessario sostegno.



IL COMMERCIALISTA VENETO

Il Commercialista Veneto è un periodico a contenuto tecnico e professionale edito e di proprietà dell'Associazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili delle Tre Venezie. L'Associazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili delle Tre Venezie è l'Editore del periodico Il Commercialista Veneto ed è costituita con lo scopo di attuare le direttive dettate dai Presidenti degli Ordini dell'area Triveneto riuniti nella Conferenza Permanente, organo deputato a promuovere il processo di sviluppo e di rafforzamento della nostra categoria.

L'obiettivo che l'Associazione si prefigge è quello di offrire agli Ordini locali dei percorsi di formazione condivisi che tengano conto delle specifiche esigenze territoriali, privilegiando la formazione rispetto all'aggiornamento professionale, anche mediante l'utilizzo di strumenti nuovi come l'e-learning. Si tratta di un progetto il cui scopo è quello di fornire a tutti gli associati, Commercialisti iscritti agli Ordini di Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige, un bagaglio culturale apprezzabile quanto ai contenuti ed adeguato alle esigenze della professione privilegiando, per quanto possibile, l'organizzazione in proprio di eventi formativi ad alto contenuto scientifico e pratico in specifici settori della nostra attività professionale. L'Associazione, inoltre, propone periodici eventi ricreativi allo scopo di favorire l'aggregazione tra gli associati al di fuori dei momenti istituzionali di formazione.

Da sempre pensato e voluto come l'organo di stampa di tutti i Dottori Commercialisti delle Tre Venezie, è fondato nel 1965 da Dino Sesani, di Venezia, che ne è, oltre che proprietario e editore, anche direttore responsabile fino al 1989, anno in cui abbandona la direzione per assumere l'incarico di consigliere nazionale. Successivamente hanno assunto la direzione del giornale Giorgio Maria Cambiè, di Verona, fino a tutto il 1996; Giuseppe Rebecca, di Vicenza, per il biennio 1997 – 1998; Giampaolo Capuzzo, di Rovigo, per il biennio 1999 – 2000; Carlo Molaro, di Udine, per il triennio 2001 – 2003; Luciano Berzè, di Padova, dal 2004 al 2007; Massimo Da Re, di Venezia, dalla fine del 2007 al 2012; Germano Rossi, di Treviso, dal 2013 al 2016; Filippo Carlin, di Rovigo, dalla fine del 2016 al 2019; Adriano

Cancellari dalla fine del 2019 alla fine del 2022. Nel triennio corrente la direzione è affidata a Giangiacomo Indri Raselli, di Padova.

Il direttore è affiancato nei suoi compiti da un vicedirettore e dal Comitato di Redazione, che è composto dai redattori nominati direttamente da ciascun Ordine professionale di appartenenza.

Il commercialista Veneto propone ed eroga anche le seguenti Borse di Studio:

Il Premio Dino Sesani dedicato ai “Giovani autori” - È stato il primo incentivo istituito dal giornale a favore dei giovani. Destinato esclusivamente ai giovani dottori commercialisti, con anzianità massima di iscrizione di 5 anni e con età anagrafica massima di 35 anni, ed esteso, da quando istituiti, ai praticanti, sempre con età anagrafica massima di 35 anni. Assegnato per la prima volta nel 1995 come tangibile incoraggiamento (1 milione di vecchie lire) a scrivere per il giornale, ha premiato il miglior articolo pubblicato nel corso dell'anno. Dal 2001 sono aumentati a tre i premi per i migliori articoli pubblicati.

Le Borse di Studio - Dal 1998 si avvia una nuova e importante iniziativa dell'Associazione dei Dottori Commercialisti delle Tre Venezie e del nostro giornale: al fine di individuare e valorizzare capacità professionali particolarmente qualificate è indetto il primo Bando per l'assegnazione di Borse di Studio per elaborati inediti di approfondimento su temi professionali e riservate esclusivamente agli iscritti al Registro Praticanti degli Ordini delle Tre Venezie. Sospese per alcuni anni, dal 2014 sono state ripristinate ed estese anche ai giovani iscritti agli Albi. I Bandi vengono pubblicati annualmente e sono consultabili alla pagina “home”. Gli articoli vincitori vengono pubblicati e gli autori premiati con offerte formative.

DIRETTORE RESPONSABILE

Giangiacomo Indri Raselli - PADOVA

VICEDIRETTORE

Alberto De Luca - TREVISO

STAFF DI DIREZIONE

Ezio Busato - PADOVA  
Adriano Cancellari - VICENZA  
Giordano Franchini - VERONA  
Flavia Gelmini - TRENTO E ROVERETO

COMITATO DI REDAZIONE

Stefania Malacarne - BELLUNO  
Luciano Santoro - BOLZANO  
Mattia Varesano - GORIZIA  
Giangiacomo Indri Raselli - PADOVA  
Keti Candotti - PORDENONE  
Alberto Liviero - ROVIGO  
Alberto De Luca - TREVISO  
Alberto Cappel - TRIESTE  
Elisa Nadalini - UDINE  
Stefano Danesin - VENEZIA  
Claudio Girardi - VERONA  
Antonio Saccardo - VICENZA  
Alessandro Valer - TRENTO E ROVERETO

L'ADCEC DI BASSANO DEL GRAPPA

Nata nel 2009, quale riflesso dell'Albo Unico a livello associazionistico locale, l'Associazione raccoglie le esperienze già maturate fino al 2008 rispettivamente dall'Associazione dei Dottori Commercialisti e dall'Associazione dei Ragionieri Commercialisti di Bassano del Grappa ed ha lo scopo di affiancare e coadiuvare l'Ordine professionale nel raggiungimento dei propri fini istituzionali, ed in particolare quello dell'aggiornamento professionale previsto dalle attuali disposizioni. L'intento primario dell'associazione è quello di approfondire le tematiche inerenti la nostra professione, tramite l'organizzazione di **incontri di formazione e studio** con la collaborazione di **relatori esperti** e qualificati, nonché di promuovere **l'incontro tra colleghi** al fine di favorire lo scambio delle esperienze di ognuno, aiutando, in questo modo, **l'integrazione e la formazione** dei colleghi **più giovani e dei praticanti**, vista la possibilità che viene data loro di entrare a contatto con la professione reale.

UNIONE GIOVANI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI DI VICENZA

L'Unione dei Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Vicenza è un'associazione che nasce nel 1989 per tutelare i giovani dottori commercialisti ed esperti contabili e sostenere o praticanti nel loro percorso di ingresso alla professione. Il Consiglio direttivo dell'U.G.D.C.E.C. di Vicenza, candidatosi con la lista “Talento, Realizzazione, Affermazione”, ha predisposto il seguente programma generale di mandato, i cui punti caratterizzanti hanno un aspetto in comune: aiutare i giovani a comprendere meglio la bellezza della professione, incoraggiando le loro ambizioni e la voglia di crearsi una strada come professionista, anche di alto profilo. Per realizzare tutto ciò, l'Unione si propone di continuare con la fattiva collaborazione dapprima con l'ODCEC di Vicenza, quindi con l'UNGDCCEC, gli altri enti datoriali e sindacali del territorio sarà fondamentale. Gli Associati all'Unione Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Vicenza, partecipanti all'Assemblea Generale UGDCEC riunitasi in seconda convocazione il giorno 06/04/2021 ore 19.00 in Vicenza, ai sensi dell'art. 10 dello Statuto ha votato il nuovo Consiglio Direttivo, che risulta così composto: Presidente Giuseppe Rodighiero, Vicepresidente Monica Marana, Segretario del Direttivo Alberto Pegoraro, Tesoriere Eleonora Menna. Proviviri: Michele Tommasi e Nicola Carollo.

A.N.C. VICENZA L'ASSOCIAZIONE COMMERCIALISTI VICENZA

È una **libera associazione** aperta a tutti i Commercialisti, Esperti Contabili e Revisori Contabili che operano nel settore economico, regolarmente iscritti agli Ordini professionali.

Ha alle spalle decenni di attività e tra i suoi obiettivi, oltre proporre **incontri di formazione** per gli associati, c'è anche la volontà di **tutelare la professione** di Commercialista, di Esperto Contabile e di Revisore Legale promuovendo e difendendo gli **interessi etici ed economici degli iscritti**, contribuendo alla sempre maggiore affermazione della professione quale libero professionista, autonomo e indipendente.





ENTI DI FORMAZIONE

Numerosi sono gli enti, pubblici e privati, con i quali l’Ordine ha collaborato per organizzare eventi rivolti ai propri iscritti e ai dipendenti degli Studi.  
Tra questi possiamo citare:

- ANCREL
- ALAVIE
- Associazione Studi Giurico-Economici
- BDM associati
- Confprofessioni Veneto
- CVS Consulenza Valore Studio
- Datev Koinos
- Didacom
- Docuverse
- EUCS
- Euroconference
- Eutekne
- Giuffrè
- Il Sole 24ORE
- Nomodidattica/Moltocomuni
- Proservizi
- Sistemi Vicenza
- Veda Formazione
- Wolters Kluwer Italia- Scuola di Formazione IPSOA

IL CONTRIBUENTE

Il contribuente è rappresentato da tutti quei soggetti, siano essi persone fisiche, imprese, Enti ed associazioni, che si rivolgono al nostro Iscritto per l’espletamento di attività tipiche della nostra professione.

Uno dei compiti dell’Ordine è quello di fare sì che le prestazioni rese dai propri Iscritti nei confronti della clientela rispondano ad adeguati standard di competenza ed indipendenza. In questo ambito, rivestono un ruolo fondamentale la formazione professionale continua ed il codice deontologico.

Per quanto riguarda la formazione si è già parlato in precedenza.

L’esistenza di un codice deontologico a cui l’Iscritto si deve attenere, pena l’applicazione di sanzioni da parte dell’Ordine, costituisce per il cliente una garanzia che tende a ridurre in modo sensibile comportamenti in suo danno e, di conseguenza, alla comunità civile.

L’AGENZIA DELLE ENTRATE

L’Agenzia delle Entrate rappresenta uno degli Enti con cui gli Iscritti si relazionano maggiormente nell’esercizio della professione. Il Consiglio dell’Ordine, costantemente in contatto con la locale Direzione, diffonde periodicamente i comunicati che interessano direttamente gli Iscritti.

L’Ordine inoltre collabora, sia a livello provinciale che regionale, partecipando, attraverso i propri Consiglieri, alle varie iniziative organizzate, tra cui il Tavolo Tecnico in DRE che ha fornito l’occasione per confrontarsi su problematiche attuali come l’invio massivo delle deleghe per la fatturazione elettronica.

Nel corso del 2023 il nuovo consiglio dell’Ordine ha provveduto a nominare i consiglieri Roberto Fortuna e Domenico Ruzzene delegati per i rapporti con l’Agenzia delle entrate. I due delegati hanno partecipato agli incontri promossi dalla Direzione Provinciale (sul tema delle difficoltà di accesso agli uffici da parte degli intermediari) e dalla Direzione Regionale (sul tema delle implementazioni di nuove funzionalità al sistema di comunicazione Civis). In relazione alla tematica affrontata con la Direzione Provinciale si è provveduto a diffondere un sondaggio tra i colleghi al fine di monitorare le difficoltà di accesso e di risoluzione delle problematiche riguardanti i rapporti tra i dottori commercialisti e gli uffici territoriali dell’Agenzia delle entrate, al questionario hanno risposto 197 colleghi e dei risultati si è dato conto al Direttore Provinciale al fine di individuare delle soluzioni che possano risolvere le problematiche evidenziate. In relazione alla tematica affrontata con la Direzione Regionale si è data ampia diffusione ai colleghi (con sintetica illustrazione nel corso dell’assemblea annuale tenutasi il 1° dicembre 2022) delle nuove funzionalità di Civis.

Nel corso del 2022 i due delegati hanno anche partecipato agli incontri della Commissione Tributaria per il gratuito patrocinio e del Comitato consultivo tecnico dell’Osservatorio del mercato immobiliare.

LA CAMERA DI COMMERCIO DI VICENZA

Il Consiglio della Camera di Commercio si compone di un numero di consiglieri determinato in base al numero delle imprese presenti in Provincia di Vicenza e iscritte nel Registro delle Imprese. Lo Statuto camerale (art. 10) stabilisce la ripartizione dei consiglieri secondo le caratteristiche economiche della provincia di Vicenza in rappresentanza dei vari settori economici. Il componente in rappresentanza dei liberi professionisti è designato dai Presidenti degli Ordini professionali che per il quinquennio 2018/2023 hanno indicato la nostra Presidente.

Nel corso del 2022 l’Ordine ha continuato la consueta collaborazione con il gruppo tecnico di lavoro per il Registro Imprese di Vicenza, rappresentando le problematiche sollevate dai colleghi e portando un fattivo contributo per la loro realizzazione.

Sul tema **Campagna Bilanci 2022** è stato realizzato un webinar al fine di agevolare l’adempimento della trasmissione e del deposito del bilancio al Registro Imprese. L’incontro gratuito e riservato ai nostri iscritti ed al loro personale dipendente si è tenuto in data **Mercoledì 18 maggio 2022**. In relazione ai rapporti di collaborazione instaurati tra il nostro Ordine e la Camera di Commercio di Vicenza, sono stati divulgati i seminari informativi organizzati nell’ambito del Progetto “Finanza per il rilancio e lo sviluppo” in collaborazione con Innextra scr.l.

Gli appuntamenti sono stati proposti nelle seguenti date:

- **12 aprile 2022:** webinar “Imprenditoria femminile. PNRR e Legge di Bilancio: quali novità”.
- **4 maggio 2022:** webinar - “Strumenti e modelli per la prevenzione della crisi”.
- **7 giugno 2022:** webinar - “Gli strumenti per la pianificazione finanziaria delle PMI”.

Ricordiamo, inoltre, le iniziative gratuite promosse sempre dalla CCIAA e divulgate agli iscritti nel corso dell’anno:

- **8 febbraio 2022** webinar gratuito dal titolo “Il Contrasto all’abusivismo nell’attività di Intermediazione Immobiliare”.
- **7 ottobre 2022** webinar gratuito dedicato alle “Novità per le imprese in materia di domicilio digitale”.

**Portale “Impresainungiorno”** programma di formazione per imprese e professionisti sul SUAP: ciclo di webinar gratuiti proposti nel mese di novembre 2022:

- **3 novembre 2022** – Relazione tra SUAP ed Enti Competenti.
- **8 novembre 2022** - Inviare e gestire pratiche SUAP con Impresainungiorno.
- **22 novembre 2022** – Edilizia: come inviare e gestire pratiche SUAP con Impresainungiorno.

IL TRIBUNALE DI VICENZA

L’Ordine, attraverso i propri delegati di Consiglio, i Presidenti delle Commissioni di Studio ed i Commissari di riferimento, si è sempre impegnato nella fattiva collaborazione con i vertici del Tribunale, promuovendo incontri in cui presentare soluzioni procedurali o nuove soluzioni atte a limitare, per quanto possibile, inutili duplicazioni e poco gradite burocrazie e rendere più agevole il lavoro dell’Iscritto quale ausiliario della giustizia.

L’obiettivo di coinvolgere maggiormente la nostra categoria nelle decisioni e nell’organizzazione dei settori in cui sono coinvolti gli iscritti, in particolar modo con la Sezione Fallimentare, rappresenta uno degli obiettivi più importanti che si è dato il nostro Consiglio.

Nel corso di questo quadriennio sono state siglate importanti convenzioni tra il nostro Ordine ed il Tribunale:

- è stata elaborata la tabella dei compensi dei Coadiutori del Giudice Tutelare.
- “Protocollo ex art. 33 co. 1 LF”, contenente linee guida condivise per definire il contenuto della relazione ex art. 33 co. 1 LF che i curatori saranno tenuti ad adottare.
- Protocollo d’Intesa nell’ambito della gestione della volontaria giurisdizione per il miglioramento dell’efficacia dei servizi di giustizia relativi alle materie legate alla protezione giuridica e all’amministrazione di sostegno.
- Protocollo d’Intesa del 28/03/2019 per la realizzazione presso le sedi del Tribunale (Vicenza e Bassano del Grappa) di aree attrezzate con postazioni di lavoro a favore dei professionisti.





IL COMUNE DI VICENZA

La Casa della Pace - Il Comune di Vicenza, riconoscendo il valore istituzionale dell’attività rivolta a promuovere una cultura di pace, solidarietà e cooperazione nella città, mette a disposizione delle associazioni interessate e di tutti i cittadini, risorse e strumenti per rendere concreto l’impegno assunto nel proprio Statuto, che all’art. 2 “riconosce nella pace un diritto fondamentale delle persone e dei popoli”.

Il Forum per la pace è costituito dalle associazioni e dagli enti che scelgono di farne parte ed ha il compito di elaborare il programma triennale e il piano annuale delle attività della Casa per la pace, di esprimere pareri sulle proposte di deliberazione dell’amministrazione comunale e predisporre raccomandazioni su tematiche inerenti la pace e i diritti umani. Al Forum spetta, inoltre, la nomina del gruppo di gestione della Casa per la pace e l’approvazione della relazione annuale sull’attività svolta dalla Casa per la pace presentata dal gruppo di gestione. Uno dei consiglieri dell’Ordine è stato nominato come delegato nel Forum.

La Consulta di Genere - La Consulta per le politiche di genere del Comune di Vicenza, che con la nuova amministrazione Comunale ha come Presidente l’avv. Valeria Porelli quale assessore ad esso incaricata, opera mediante l’attuazione di “azioni positive” sulla base delle indicazioni contenute nel D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità fra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246”, per rimuovere gli ostacoli che costituiscono discriminazione diretta e/o indiretta

nei confronti delle donne, per valorizzare le differenze di genere e per riequilibrare la rappresentanza tra donna e uomo, in tutti i luoghi della decisione presenti sul territorio.

La Consulta esercita le sue funzioni in piena autonomia operando per costruire una salda rete di rapporti con le donne del territorio, con le molte associazioni della città che rappresentano quasi tutti i settori dell’associazionismo legato in particolare a servizi per le donne e sono in totale circa 33, con amministratori e consiglieri comunali e con le donne elette nelle istituzioni.

La Consulta formula proposte ed esprime pareri sulle deliberazioni dell’Amministrazione comunale relativamente ad interventi da adottare su tematiche inerenti alla parità e le politiche di genere. Sono rappresentati quasi tutti gli Ordini professionali con le loro Commissioni Pari Opportunità, i sindacati, i settori femminili delle varie associazioni di categoria, alcuni club e molte associazioni di volontariato legate alle politiche di genere e di diffusione di cultura (Donna Chiama Donna, Moica, Ossidiana, ecc.). La consulta si incontra circa 3 o 4 volte l’anno e si discute di iniziative delle varie associazioni in cui coinvolgere il Comune e le altre componenti della Consulta, in particolare per convegni ed eventi che si tengono per la festa dell’8 marzo e per la Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne del 25 novembre.

IL COMUNE DI BASSANO

Prima del primo lockdown, tra il Comune di Bassano del Grappa nella persona della Sindaca Avv. Pavan, il Tribunale di Vicenza in persona del Presidente Dott. Rizzo e il nostro Ordine in persona della Presidente Dott.ssa Monti, in data 13/02/2020 è stato siglato il Protocollo d’Intesa **Apertura di uno “Sportello di primo ascolto”**, nel territorio di Bassano del Grappa **presso i locali del Comune**, per gestire la prima fase di accoglienza e ricevimento dei soggetti richiedenti intervento dell’Organismo di Composizione della Crisi e facilitare così l’accesso a questo importante strumento volto alla risoluzione delle situazioni di crisi finanziarie di famiglie e piccole imprese del territorio bassanese.

CSV  
CENTRO DI SERVIZIO  
PER IL VOLONTARIATO  
DELLA PROVINCIA DI VICENZA

L’associazione “volontariato in rete – federazione provinciale di Vicenza” ente gestore del centro di servizio per il volontariato di Vicenza con sede operativa in Contrà Mure san rocco, 37/a (di seguito anche CSV di Vicenza), ha firmato una convenzione con l’ordine il 10/04/2019 finalizzata a sviluppare un rapporto di **collaborazione**, anche attraverso la costituzione di gruppi di lavoro dedicati, con l’intento di:

- collaborare per promuovere iniziative di informazione e formazione, a livello territoriale, attraverso corsi, seminari, conferenze, convegni, pubblicazioni aventi ad oggetto **tematiche inerenti la riforma del terzo settore e i temi ad essa correlati**;
- supportare l’attività di consulenza, con particolare riguardo alle **associazioni di volontariato**, riferite all’**area amministrativa e fiscale** sia presso la sede operative che presso le sedi periferiche del CSV, anche assicurando la presenza di dottori commercialisti ed esperti contabili in quiescenza, nonché l’utilizzo del gestionale **iuvant** frutto della collaborazione tra la software house advenias e il CSV di Vicenza, finalizzato alla tenuta del rendiconto di cassa o bilancio in forma ordinaria.



PROGETTO CON LE SCUOLE  
“TASSE?!? CE LE RACCONTA IL  
COMMERCIALISTA”

Il progetto “Tasse?!? ce le racconta il Commercialista” è un lavoro realizzato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti Contabili (da un’idea originale dell’ODCEC di Torino) si inquadra nell’ambito della promozione della nostra attività direttamente sul territorio a servizio della società.

Il progetto prevede la realizzazione di una lezione ai bambini delle classi quarte e quinte della scuola Primaria di Primo Grado, tenuta nelle loro aule a cura di un Rappresentante dell’Ordine dei Commercialisti e degli Esperti Contabili territorialmente competente della durata di circa 2 ore; il Consiglio Nazionale mette a disposizione strumenti e materiale da utilizzare oltre che un simpatico ed educativo Cartoon in cui due giovani “mascottes” introducono i concetti di Stato, Leggi, Diritti, Doveri e cosa e quali sono le Tasse.

Il progetto ha l’obiettivo di creare uno strumento funzionale al percorso formativo dei

giovannissimi studenti che li aiuti a conoscere le tasse, ad avere consapevolezza della loro importanza e del valore della legalità fiscale.

Il ruolo del Commercialista è quello di essere portavoce di questi valori presso la Società attraverso un approccio culturale positivo verso la fiscalità e più in generale verso la legalità, diffondendo la consapevolezza dei benefici in termini di Servizi Pubblici che derivano dal pagare le tasse.

L’Ordine su impulso del CNDCEC ha accolto l’iniziativa già nel 2020, purtroppo sospesa a causa della pandemia da Covid-19, ripresa con la collaborazione con le scuole dal mese di febbraio 2022. La presentazione del Progetto è avvenuta in conferenza stampa in data 01/04/2022 presso la sede della Provincia di Vicenza, alla presenza, in qualità di sostenitori e patrocinatori, per L’Ordine la Presidente Monti e la Consigliera Danese, il Presidente della Provincia e Sindaco del Comune di Vicenza, Avvocato Rucco e la Dirigente dell’Ufficio Scolastico Territoriale – Ufficio VIII – Vicenza, Dott.ssa Nicoletta Morbioli. Nel corso dell’anno 2022 hanno aderito al progetto cinque Istituti Comprensivi (I.C. Lonigo Almisano – I.C. Lonigo Madonna - I.C. Villaverla - I.C. Vicenza 2 – Vicenza 5) e sono stati coinvolti nove plessi per un totale di venti classi. Complessivamente sono stati raggiunti nr. 450 alunni delle classi quarte e quinte delle scuole Primarie. I professionisti volontari che hanno condotto le lezioni sono stati in totale nr. 14 (in totale hanno dato adesione all’iniziativa in 42).



## FORNITORI DI BENI E SERVIZI

I rapporti con i fornitori sono coerenti con i valori di **onestà e trasparenza**. Sono inoltre regolati da **procedure** ben definite, per supportare le funzioni tanto nella fase di selezione quanto nella gestione del rapporto continuativo. Nel processo di selezione svolgono un ruolo fondamentale le garanzie di **legalità e di corretto utilizzo della forza lavoro**. Vengono privilegiati i fornitori **locali** soprattutto per l'esecuzione di servizi essenziali alla gestione degli uffici. Il Consiglio dell'Ordine, nel più ampio progetto del suo mandato, si occupa di individuare convenzioni che possono anche esulare la sfera professionale ma che sono state ritenute utili per gli iscritti all'albo. Per ulteriori approfondimenti sulle convenzioni siglate, si rimanda alla pagina del sito dell'ordine:

<https://www.odcec.vicenza.it/convenzioni/convenzioni-commerciali>

## SOLIDARIETÀ

L'Ordine ha la consuetudine di dare supporto a particolari realtà del territorio che perseguono finalità filantropiche meritevoli di sostegno economico. A bilancio viene stanziato ogni anno il Fondo di Solidarietà, istituito dal 2013; per l'anno 2022 con delibera di Consiglio n. 181 del 6 dicembre 2022 è stato distribuito nel seguente modo:

- per euro 3.000,00 alla Fondazione Caritas Vicenza (Contrà Torretti, 38 – Vicenza) quale riconoscimento dell'attività svolta a favore della comunità vicentina soprattutto nei confronti di coloro che sono in difficoltà economica a causa del momento contingente che sta attraversando il nostro Paese;
- per euro 2.000,00, alla Fondazione Brunello ONLUS, (Contrà Ponte S. Michele, 6 – Vicenza) quale riconoscimento dell'attività svolta a favore della comunità vicentina e in particolare per gli anziani e per le persone affette da autismo, e per ricordare la figura della sig.ra BRUNELLO Rosa Maria, ragioniere commercialista iscritta al nostro Albo professionale per oltre cinquant'anni.

Il capitolo denominato “U 1.6.8.0 - Interventi a favore di particolari categorie di iscritti all'Albo professionale” è stato invece interamente movimentato con l'assegnazione di un contributo complessivo di 1.370,00 euro, a cinque colleghe diventate mamme nel corso del 2021 ed in regola con la quota di iscrizione per l'anno 2022.

L'ordine ha concesso gratuito patrocinio all'iniziativa “Il Villaggio del Natale del Dono”. Giunta alla sua quinta edizione è un evento organizzato dal CSV di Vicenza con l'obiettivo di sensibilizzare il territorio della provincia sul ruolo del volontariato, cercando di promuovere e diffondere al tempo stesso la cultura del dono al di fuori delle logiche commerciali del Natale. L'idea è quella di un piccolo villaggio dove le persone condividono momenti piacevoli, legati al dono disinteressato e alla vera atmosfera che dovrebbe caratterizzare il periodo natalizio. Nel 2022 l'iniziativa si è svolta dal 4 al 24 dicembre in numerose piazze dei principali Comuni del territorio vicentino.

L'Ordine ha aderito all'interno dell'evento dell'assemblea degli iscritti del 02.12.2022 alla campagna natalizia con la vendita di Panettoni e Pandori della città della Speranza per finanziare i loro progetti.



STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Attività	2022	2021	differenza
Immobilizzazioni materiali	227.438	207.094	20.345
Immobilizzazioni immateriali	10.904	11.083	-179
Totale immobilizzazioni	238.342	218.176	20.165
Crediti	9.484	35.860	-26.376
Disponibilità finanziarie	996.459	905.197	91.261,49
Totale attivo circolante	1.005.943	941.057	64.886
Totale attività	1.244.285	1.159.234	85.051

Criterio di competenza - importi in unità di Euro

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Patrimonio netto e passività	2022	2021	differenza
Fondo di dotazione	142.977	142.977	0
Avanzi economici portati a nuovo	577.651	439.723	137.928
Avanzo economico d'esercizio	54.164	137.928	-83.764
Totale patrimonio netto	774.793	720.628	54.164
Fondi ammortamento	177.309	168.533	8.776
Fondi di trattamento di fine rapporto	226.311	199.796	26.516
Totale fondi	403.620	368.328	35.292
Debiti	65.871	70.277	-4.405
Totale patrimonio netto e passività	1.244.285	1.159.234	85.051

Criterio di competenza - importi in unità di Euro

BILANCIO FINANZIARIO RICLASSIFICATO PER STAKEHOLDER

Entrate e uscite correnti		2022	2021
Entrate correnti	Versamenti degli Iscritti	493.379	486.500
	Recuperi e rimborsi	10.645	63.805
	Entrate diverse	11.100	88.643
	Proventi finanziari	4.009	69
	Mediazione e diritti segr	2.988	3.089
	OCC e diritti segr.	271.598	240.921
Entrate partite di giro	Versamenti Iscritti al Consiglio nazionale	200.100	197.250
	Ritenute e IVA	93.151	98.385
	Contributi sindacali dipendenti	1.043	1.023
	Partite in sospeso	42.354	34.646
Totale entrate		1.130.368	1.214.332
Uscite gestione ordinaria	Per funzionamento uffici	126.881	114.298
	Assicurazioni	4.818	5.353
	Partecipazione eventi esterni	2.852	924
	Oneri finanziari	3.950	0
	Fondo di Riserva	704	0
	Partite in sospeso	10.504	13.167
	Acquisto beni strumentali	21.260	3.016
Totale uscite gestione ordinaria		170.970	136.759
Margine di contribuzione		959.398	1.077.573

Criterio di cassa - importi in unità di Euro

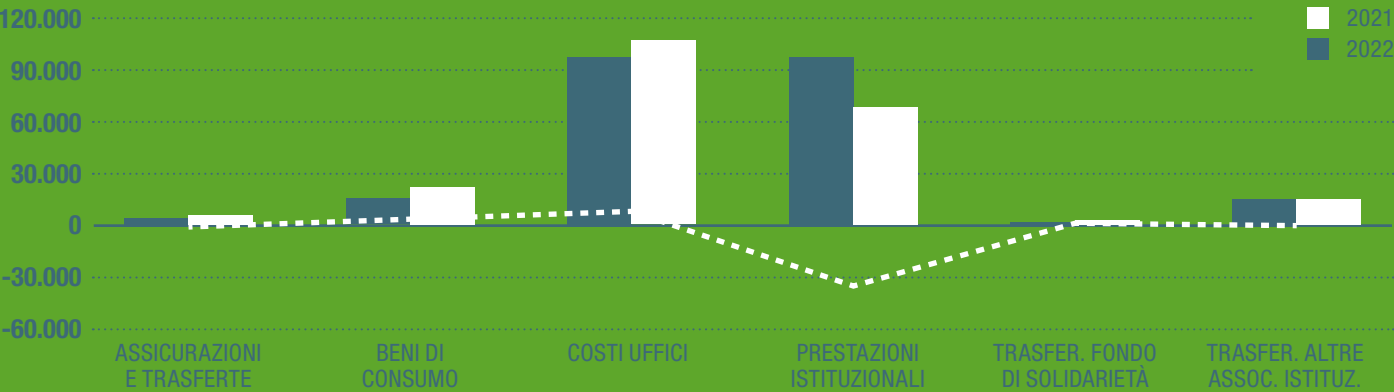
I PROVENTI DELL'ORDINE



LE PRINCIPALI USCITE: DIFFERENZA VOCI DI COSTO



LE PRINCIPALI USCITE: DIFFERENZA DISTRIBUZIONE



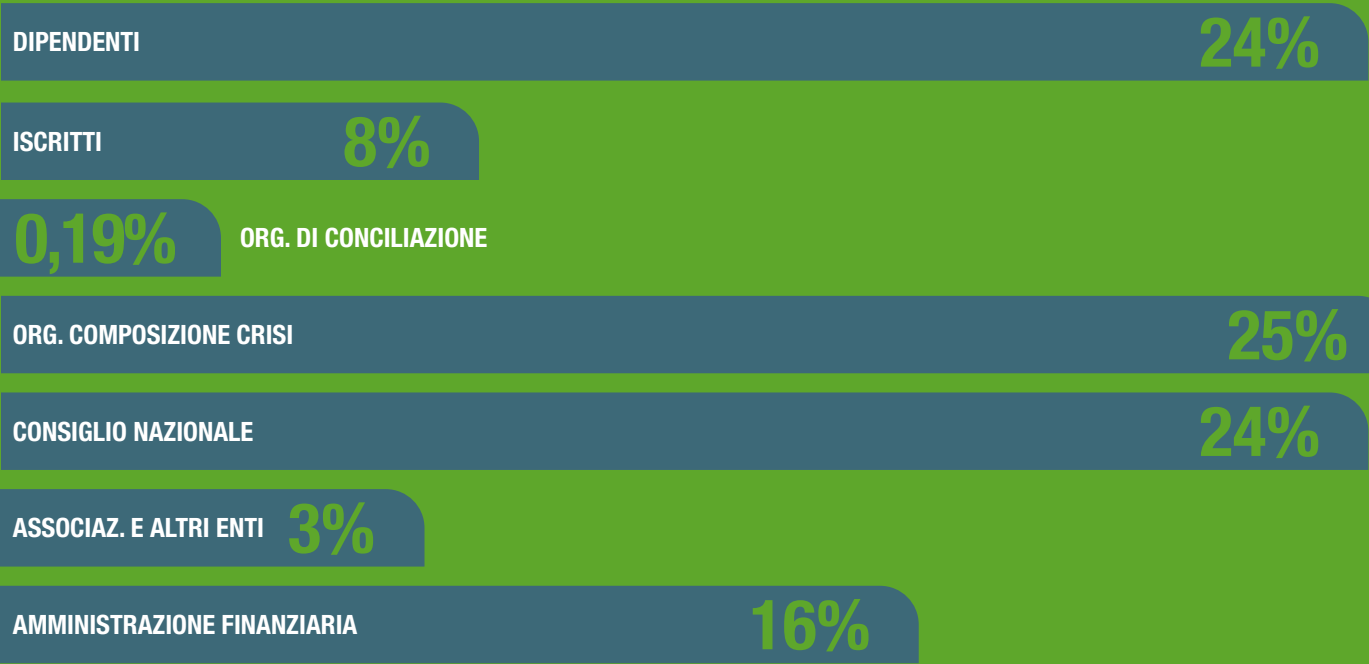
RIPARTIZIONE DEL MARGINE TRA I PRINCIPALI PORTATORI DI INTERESSE

		2022	2021
Dipendenti	Retribuzioni e contributi sindacali	198.493	182.940
Iscritti	Corsi di formazione e aggiornamento	22.855	111.866
	Per la tutela professionale	10	11.051
	Per la promozione dell'immagine	21.127	5.394
	Sigilli, libretti tirocinio, smart card	5.445	13.615
	Consulenze esterne	14.268	1.011
	Particolari categorie di iscritti	1.370	19.695
	Rimborso quote iscrizione	266,25	646,6
	Spese per gestione sito web dell'Ordine	1.450,00	11.004,40
	Totale	66.792	174.283
Organismo conciliazione		1.900	1.765
Organismo composizione crisi		213.362	190.148
Consiglio Nazionale	Quote iscritti al Consiglio Nazionale	197.260	197.250
Associazioni e altri enti	Fondo di solidarietà	5.000	16.050
	Ad altre Associazioni istituzionali e CPODCECTV	16.300	1.645
	Totale	21.300	17.695
Amministratoe finanziaria	Irap dipendenti	12.751	11.789
	Ritenute fiscali, previdenziali e assistenziali	62.853	72.287
	Irap, Ires e Iva	29.371	25.686
	Iva Split Payment	26.950	18.780
	Totale	131.925	128.542
Totale uscite portatori di interesse		831.032	892.623
Totale entrate		1.130.368	1.214.332
Totale uscite		1.002.002	1.029.382
Differenza tra somme incassate e pagate - corrispondente con l'avanzo della gestione di cassa		128.366	184.949

MARGINE DI CONTRIBUZIONE 2022

€ 959.398

RIPARTIZIONE DEL MARGINE TRA GLI STAKEHOLDERS



SPESE PER GLI ISCRITTI

